



Il mondo della scuola

Sistema scolastico e servizi educativi, in provincia di Bologna

In questo Dossier presentiamo i principali dati relativi al mondo della scuola, focalizzando l'attenzione sugli alunni con cittadinanza non italiana e in generale sui minori stranieri e il percorso formativo, partendo dai primissimi anni fino all'età dell'obbligo e oltre.

Si è cercato di superare le difficoltà relative alla raccolta dei dati, presentando il quadro complessivo dell'inserimento scolastico partendo dal livello nazionale, passando a quello regionale, per giungere a quello provinciale, con un breve approfondimento anche sulla città di Bologna.

Trattandosi di diverse fonti, le difficoltà maggiori sono quelle di allineare i dati su uno stesso piano e di avere un panorama completo che comprenda tutti i segmenti in cui è suddiviso l'ordinamento scolastico. La presenza di istituti statali e non statali, paritari e non paritari, rende la descrizione più complessa, laddove mancano le informazioni relative a qualche segmento. Necessario è il riferimento alle fonti ufficiali ministeriali, ma per gli approfondimenti a livello locale bisogna attenersi alle rilevazioni esistenti, non del tutto complete.

Negli ultimi anni c'è stata una sempre maggior attenzione verso questi temi e il grado di approssimazione si sta via via assottigliando, anche se a livello provinciale mancano alcuni dati rispetto all'anno scolastico precedente.

In particolare, la presenza di alunni stranieri all'interno del sistema scolastico ha avuto un incremento assai intenso e rapido, di cui la scuola ha dovuto affrontare le difficoltà conseguenti, emerse in maniera più forte negli ordini scolastici più elevati.

Grazie all'Ufficio Scuola della Provincia di Bologna è stato possibile analizzare dettagliatamente il quadro all'interno delle scuole secondarie di 2° grado, generalmente la fascia più critica del percorso formativo dei minori.

Si può così evidenziare il maggior grado di ritardo e di insuccesso scolastico degli studenti con cittadinanza non italiana. Oltre i 2/3 degli alunni stranieri accusa almeno un anno di ritardo, gli italiani 1/5.

Indice

Parte prima: Istruzione e formazione		2
1 - Il sistema scolastico		2
<i>1.1 - Scuola - livello nazionale, a.s. 2005-06</i>		<i>4</i>
<i>1.2 - Scuola - livello regionale, a.s. 2005-06</i>		<i>7</i>
<i>1.3 - Scuola - livello provinciale</i>		<i>8</i>
<i>1.3.1 - Scuola - livello provinciale. Scuole statali, a.s. 2005-06</i>		<i>10</i>
BOX - Obbligo Formativo		14
<i>1.4 - Scuola - Comune di Bologna, a.s. 2005-06</i>		<i>15</i>
BOX - Borse di studio nella scuola in provincia di Bologna, a.s. 2005-06		16
<i>1.5 - Scuola secondaria di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06. Approfondimento sul percorso scolastico: indirizzo, successo e ritardo</i>		<i>17</i>
2 - Alcuni dati sulla Formazione Professionale		25
3 - Uno sguardo all'Università		27
Parte seconda: Servizi educativi per l'infanzia e per minori		30
4 - Servizi educativi 0-3 anni in provincia di Bologna		30
BOX - Adozioni		31
5 - Affidamento e strutture di accoglienza per minori		32

Alla luce delle recenti novità sull'Obbligo Formativo, è interessante analizzare come si distribuiscono i minori dopo i 15 anni, con i dati relativi ai corsi di Formazione Professionale.

Fanno da corollario i dati sulle borse di studio assegnate dalla Provincia di Bologna e quelli relativi all'Università.

Per completare lo sguardo sui minori stranieri, presentiamo nella seconda parte del Dossier i dati sulle presenze nei servizi educativi per l'infanzia, con un'attenzione anche per le adozioni, gli affidi e i servizi di accoglienza nelle comunità per minori.

Parte prima: Istruzione e formazione

1 - Il sistema scolastico

Per facilitare la lettura dei dati presentati in questo Dossier, forniamo qui di seguito una legenda che descrive per ogni singolo paragrafo relativo alla scuola, il quadro non omogeneo di rilevazione a seconda del livello territoriale considerato rispetto alle tipologie di istituti esistenti all'interno del sistema scolastico, che nel complesso si distinguono principalmente tra scuole statali e non statali. Le scuole non statali a loro volta si dividono tra paritarie (ad esempio le scuole comunali o gli istituti privati che rispondono a certi requisiti) e non paritarie (Fig. 1).

Fig. 1 - Legenda per la guida alla lettura sulla rilevazione dei dati nei singoli paragrafi sul sistema scolastico

Sistema scolastico							
Paragrafo	Livello territoriale	Istituti rilevati - Tipologia				Rilevazione	Fonte
1.1	Livello nazionale	Statali	Non statali	Paritarie	Non paritarie	Completa	MIUR
1.2	Livello regionale	Statali	Non statali	Paritarie		Completa	USR Emilia-Romagna
1.3	Livello provinciale	Statali	Non statali	Paritarie	Non paritarie	Completa	MIUR
1.3.1	Livello provinciale	Statali				Non controllata	SIMPI/USR Emilia-Romagna
1.4	Livello comunale	Statali	Non statali	Paritarie		Completa	Settore Istruzione - Comune di Bologna
1.5	Secondaria 2° grado	Statali	Non statali	Paritarie		93%	Osservatorio sulla Scolarità - Provincia di Bologna

Questo il motivo per cui i dati ricavati da fonti diverse non coincidono perfettamente.

Per sistema scolastico si intende quindi la rilevazione su tutte le tipologie di istituti. In particolare, la distinzione principale avviene tra scuole statali e non statali.

Le scuole non statali a loro volta si dividono tra paritarie e non paritarie; le scuole paritarie sono quelle che possiedono i requisiti necessari per essere equiparate alle statali.

La componente principale all'interno delle scuole non statali paritarie è composta dalle scuole comunali, che soprattutto tra le scuole dell'infanzia hanno un'incidenza molto rilevante: in provincia di Bologna esse rappresentano quasi la metà delle scuole dell'infanzia complessive.

Negli ordini di scuola primaria e secondaria di 1° grado le scuole non statali paritarie a Bologna e provincia sono in numero quasi irrilevante, mentre tra le secondarie di 2° grado so-

no presenti due istituti comunali molto importanti: le Aldini-Valeriani e le Sirani, che raccolgono un gran numero di studenti, sia italiani che stranieri.

L'incidenza di alunni stranieri nelle varie tipologie di istituto non è la stessa degli italiani, in quanto si riscontra che generalmente gli stranieri si iscrivono con minor frequenza nelle scuole non statali, ad eccezione degli istituti a carattere comunale, dove non si registrano particolari differenze di frequenza con le statali.

In complesso in Italia l'89% degli alunni stranieri frequenta scuole statali, l'8,5% è nelle paritarie e il 2,4% in quelle non paritarie (Graf. 1).

In provincia di Bologna la quota di studenti stranieri scende all'88% nelle scuole statali, mentre sale al 12% nelle paritarie ed è quasi nulla nelle non paritarie (Tab. 1).

Tab. 1 - Alunni stranieri per tipologia scolastica, a.s. 2005-06

Stranieri a.s. 2005-06	TOTALE Scuola			
	TOT	Statale	Paritaria	Non paritaria
Bologna	10.549	9.265	1.278	6
Emilia-Romagna	50.999	46.467	4.495	37
ITALIA	431.211	384.223	36.846	10.142

Fonte: MIUR

In particolare, in provincia di Bologna, come pure in tutta la regione, la presenza di alunni stranieri nelle scuole non statali non paritarie è irrilevante, in quanto sono praticamente assenti in tutti gli ordini scolastici ad eccezione di rari casi nelle scuole dell'infanzia.

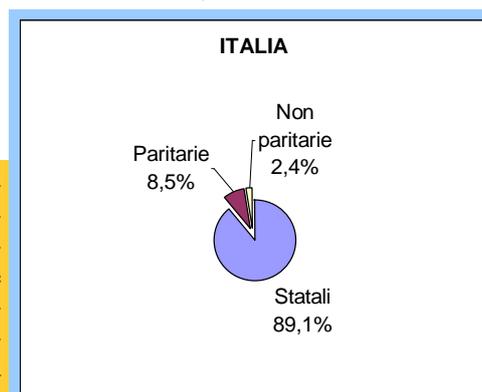
Nelle scuole paritarie la presenza di alunni stranieri è molto contenuta nella scuola primaria e in quella secondaria di 1° grado, sia a livello nazionale che locale. In provincia di Bologna l'incidenza delle scuole paritarie non arriva all'1% fra gli studenti stranieri in questi due ordini di scuola, mentre in tutta Italia il 2% degli stranieri frequenta scuole paritarie alle primarie e l'1% alle secondarie di 1° grado.

Molto importante invece la quota di bambini stranieri che frequentano le scuole dell'infanzia non statali paritarie, poiché molte di queste sono a carattere comunale. Se in tutta Italia ol-

tre 1/3 degli stranieri (36%) frequenta le paritarie nell'ordine scolastico inferiore, in provincia di Bologna tale quota arriva al 40%.

Discorso a parte invece per le scuole secondarie di 2° grado, nelle quali in provincia di Bologna ben il 16% degli stranieri frequenta le paritarie, per la presenza dei 2 grossi istituti a carattere comunale, mentre a livello nazionale la quota si riduce al 3% e anche a livello regionale si limita al 4%, quindi si tratta di una particolarità bolognese (Tab. 2 e Graf. 2).

Graf. 1 - Distribuzione % di studenti stranieri per tipologia di scuola in Italia, a.s. 2005-06



Tab. 2 - Iscritti stranieri per ordine scolastico e tipologia di scuola, a.s. 2005-06

Stranieri a.s. 2005-06	Infanzia			
	TOT	Statale	Paritaria	Non paritaria
Bologna	2.303	1.380	917	6
Emilia-Romagna	9.832	6.148	3.651	33
ITALIA	84.058	51.636	30.035	2.387

Stranieri a.s. 2005-06	Primaria			
	TOT	Statale	Paritaria	Non paritaria
Bologna	4.163	4.125	38	0
Emilia-Romagna	19.533	19.223	306	4
ITALIA	165.951	158.393	3.442	4.116

Stranieri a.s. 2005-06	Secondaria I grado			
	TOT	Statale	Paritaria	Non paritaria
Bologna	2.114	2.107	7	0
Emilia-Romagna	10.744	10.682	62	0
ITALIA	98.150	94.905	1.001	2.244

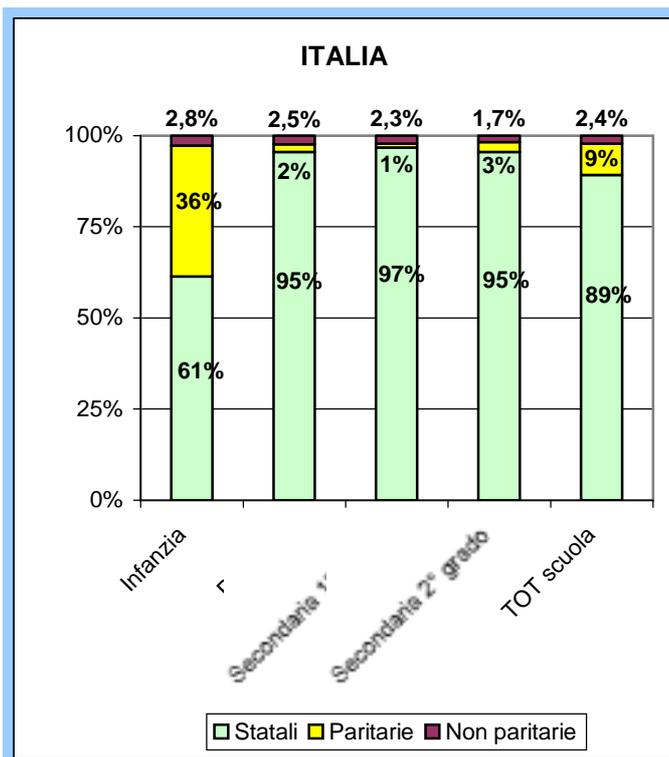
Stranieri a.s. 2005-06	Secondaria II grado			
	TOT	Statale	Paritaria	Non paritaria
Bologna	1.969	1.653	316	0
Emilia-Romagna	10.890	10.414	476	0
ITALIA	83.052	79.289	2.368	1.395

Fonte: MIUR

In questo Dossier possiamo quindi trascurare la presenza degli studenti stranieri nelle scuole non statali in provincia di Bologna per quanto riguarda le scuole primarie e secondarie di 1° grado, mentre nelle materne bisogna ricordare che quasi la metà sono non statali.

Bisogna poi fare attenzione alle scuole secondarie di 2° grado, in quanto nel capitolo 1.3.1 in cui si approfondisce il livello provinciale con un maggior numero di informazioni relative solamente alle scuole statali, non viene considerata una com-

Graf. 2 - Incidenza % degli studenti stranieri per tipologia di scuola in Italia, a.s. 2005-06



ponente del 16% nell'ordine scolastico più elevato, pari ad oltre 300 individui. Nel successivo capitolo (1.4) sul Comune di Bologna sono invece considerati tutti, anche quelli nelle scuole non statali. Nel capitolo 1.5 che comprende l'approfondimento sulle secondarie di 2° grado sono altresì considerate tutte le tipologie di istituto, ma la rilevazione è stata effettuata su una parte non completa della popolazione studentesca, pari al 93% del totale. Riguardo all'esito scolastico è stato possibile effettuare la rilevazione sul 72% degli stranieri complessivi.

1.1 - Scuola - livello nazionale, a.s. 2005-06

Fonte: MIUR. Questo capitolo è estratto senza modifiche da "Alunni con cittadinanza non italiana - Anno scolastico 2005-06"
http://www.pubblica.istruzione.it/mpi/pubblicazioni/2006/cittadinanza_non_italia.shtml

**Nel sistema scolastico nazionale sono comprese TUTTE le scuole:
statali e non statali, paritarie e non paritarie**

“La presenza di alunni stranieri è un dato strutturale del nostro sistema scolastico e in progressivo aumento: sono circa **430.000** gli allievi con cittadinanza non italiana nell'anno scolastico 2005-06, con un'incidenza del **4,8%** rispetto alla popolazione scolastica complessiva” (Tab. 3 e Graf. 3).

Elementi di complessità: la velocità

“Il cambiamento per la scuola italiana è stato rapidissimo: si è passati da circa **50 mila** alunni stranieri dell'anno scolastico 1995/96 a circa **430 mila** dopo dieci anni, nell'anno scolastico 2005/06. Nel triennio 2003-2005 l'incremento è stato mediamente di **60/70** mila unità all'anno e porterà, presumibilmente, nell'anno scolastico 2006/07 il totale degli alunni stranieri vicino alle **500** mila unità” (Tab. 4 e Graf. 4 e 5).

Tab. 4 - Alunni stranieri nel sistema scolastico in Italia, serie storica

ITALIA	Alunni Stranieri	% di stranieri
1995-96	50.322	0,6%
1996-97	57.595	0,7%
1997-98	63.199	0,8%
1998-99	76.612	1,1%
1999-00	119.679	1,5%
2000-01	156.406	1,7%
2001-02	181.767	2,2%
2002-03	232.766	2,7%
2003-04	282.683	3,5%
2004-05	361.576	4,2%
2005-06	431.211	4,8%

Fonte: MIUR

La disomogeneità Nord/Sud

“I dati mostrano che il divario, in relazione alla presenza di alunni stranieri, tra Nord e Sud d'Italia, si è notevolmente accentuato: la densità delle presenze, infatti, è molto disomogenea e differenziata.

Si va dalla percentuale massima della regione **Emilia-Romagna**, che si avvicina al **10%** (Graf.3), all'8% di Lombardia, Veneto e Marche, fino alla percentuale minima della regione Campania che si avvicina all'1%.

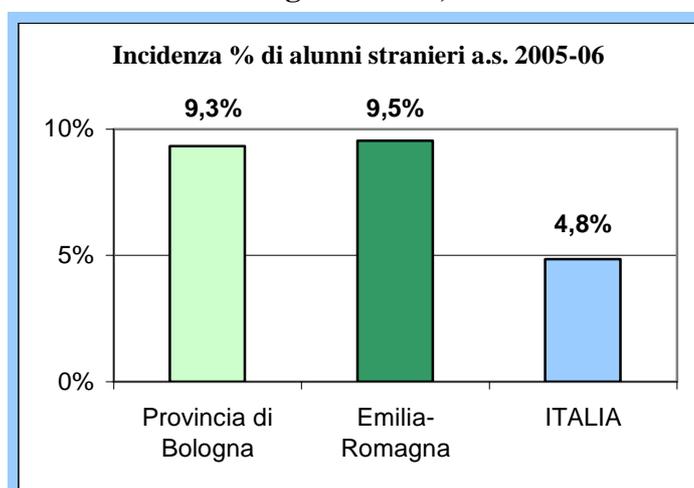
L'area geografica del paese con l'incidenza maggiore di alunni stranieri è il Nord-Est con l'8,4%”.

Tab. 3 - Iscritti nel sistema scolastico, a.s. 2005-06 in provincia di Bologna, Emilia-Romagna e Italia

TOTALE Scuola	TOT	Stranieri	% di stranieri
Bologna	113.136	10.549	9,3%
Emilia-Romagna	534.337	50.999	9,5%
ITALIA	8.908.336	431.211	4,8%

Fonte: MIUR

Graf. 3 - Incidenza % di alunni stranieri nel sistema scolastico in provincia di Bologna, Emilia-Romagna e Italia, a.s. 2005-06



Il confronto con il contesto europeo

“Le percentuali sono inferiori a quelle di altri Paesi europei di consolidata immigrazione come Francia, Germania, Inghilterra (quest'ultima 18,7%) ma anche inferiori a Paesi di recente immigrazione come la Spagna, che ha raggiunto, nell'ultimo anno scolastico la percentuale del 7,5% o come la Grecia (9%).

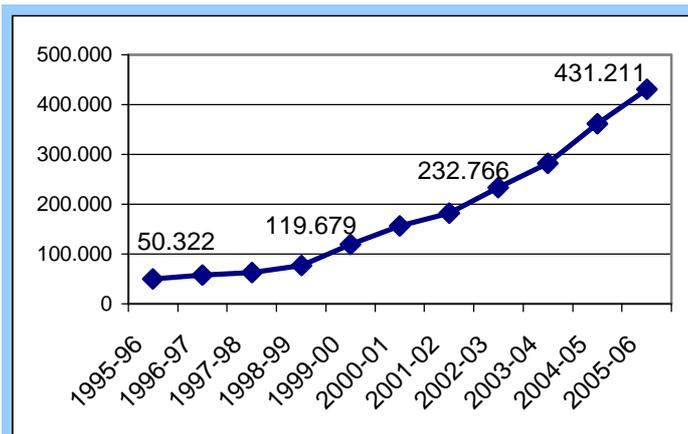
Il termine 'alunno straniero' ha un significato diverso da Paese a Paese, e quindi, nel tentare una comparazione, bisogna tenere presente tali diversità”.

La molteplicità di cittadinanze: il modello diffuso

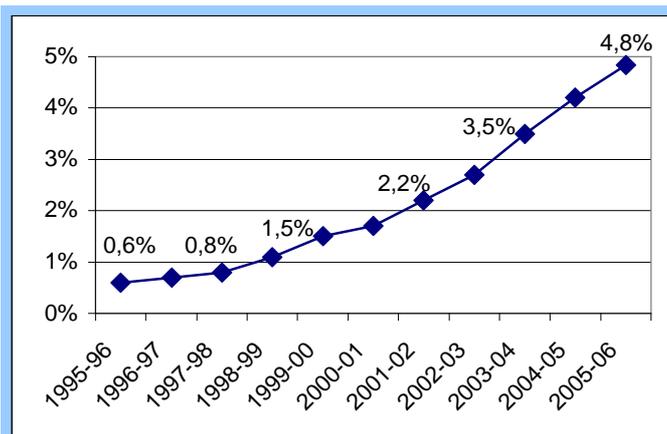
“La presenza di alunni stranieri nella scuola italiana è caratterizzata da una presenza diffusa e variegata di cittadinanze: **191** cittadinanze su 194 stati del mondo. Si conferma un aumento significativo dell'incidenza delle cittadinanze dei Paesi dell'Est europeo, Romania soprattutto, che passa in due anni dal 9,7% al 12,4%, ma anche Ucraina e Moldavia.

Albania e Marocco rimangono al primo e secondo posto nella classifica delle cittadinanze più rappresentate, rispettivamente con 69.374 e 59.489 studenti; la Romania è al terzo posto con 52.821 presenze”.

Graf. 4 - Alunni stranieri iscritti nel sistema scolastico in Italia, serie storica



Graf. 5 - Incidenza % di alunni stranieri nel sistema scolastico in Italia, serie storica



La scelta delle scuole secondarie di 2° grado

“La prosecuzione nella scuola secondaria di 2° grado rappresenta oggi uno dei nodi più problematici della scolarizzazione dei ragazzi stranieri, sia in termini di successo scolastico sia per quanto riguarda l’orientamento e la scelta tra i diversi indirizzi di scuola. Si registra, infatti, una scelta preferenziale nei confronti degli istituti professionali: il 40,6% degli studenti stranieri presenti nelle scuole secondarie di 2° grado sceglie questo tipo di studi, più del doppio degli studenti italiani nella stessa tipologia di istruzione (19,9%). E’ da registrare anche una flessione, rispetto all’anno precedente, delle presenze degli studenti stranieri nei licei (dal 19% al 18,6%) e una leggera crescita negli istituti tecnici (dal 37,6% al 37,9%)”.

La “polarizzazione”

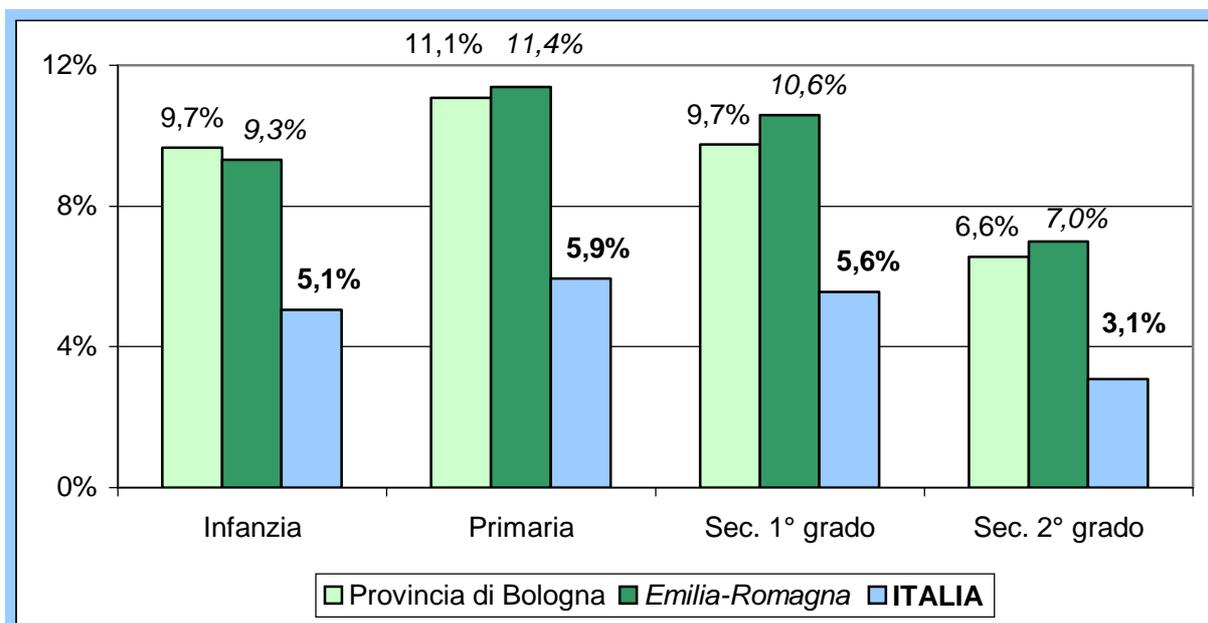
“I dati e, soprattutto, le esperienze e le preoccupazioni che vengono dalle scuole ci segnalano situazioni di forte concentrazione in singole scuole e territori. Il rischio è che diventino le scuole degli immigrati, scuole di serie B, scuole ghetto in quartieri ghetto. E’ necessario comprendere l’intensità e le forme della concentrazione territoriale, scolastica, le tipologie di cittadinanze, quali variabili siano sottostanti ai fenomeni di concentrazione (libera scelta, costruzione di reti comunitarie da parte degli stranieri, volontà familiari...) e quali siano le situazioni nelle quali i processi di concentrazione si traducono in segregazione e anche in disagio personale o scarso successo scolastico”.

Tab. 5 - Iscritti nel sistema scolastico per ordine di scuola, a.s. 2005-06

Stranieri a.s. 2005-06	Infanzia			Primaria			Secondaria 1° grado			Secondaria 2° grado		
	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%
Bologna	23.854	2.303	9,7%	37.603	4.163	11,1%	21.683	2.114	9,7%	29.996	1.969	6,6%
Emilia-Romagna	105.537	9.832	9,3%	171.670	19.533	11,4%	101.572	10.744	10,6%	155.558	10.890	7,0%
ITALIA	1.662.139	84.058	5,1%	2.790.254	165.951	5,9%	1.764.230	98.150	5,6%	2.691.713	83.052	3,1%

Fonte: MIUR

Graf. 6 - Incidenza % di alunni stranieri per ordine scolastico, a.s. 2005-06



Gli esiti scolastici

“Dall’osservazione dell’esito scolastico degli alunni italiani a confronto con quello degli alunni stranieri si rileva come costante il minore successo scolastico degli allievi stranieri nei diversi ordini di scuola. Nelle scuole secondarie di II grado oltre il 25% degli allievi stranieri, uno su quattro, ha una battuta di arresto. Nello stesso ordine di scuola poco meno del 15% degli allievi italiani non viene promosso, di conseguenza il divario tra i due gruppi di studenti è di circa il 13%.

Negli altri ordini di scuola, troviamo un divario del 3,2% nella scuola primaria e del 7,9% nella secondaria di I grado.

I dati offrono anche un quadro degli allievi che completano il corso di studi e giungono al diploma: sono 6.005 i diplomati stranieri per l’anno scolastico 2005/06, il 42,4% negli istituti tecnici e il 32% negli istituti professionali. Una ulteriore conferma della preferenza per questa tipologia d’istruzione da parte degli studenti stranieri.

Questi dati nazionali sono tuttavia l’esito di situazioni diverse e frastagliate tra tipologie di scuole, province e regioni. Anche il paesaggio degli esiti e dei percorsi scolastici è disomogeneo, a macchie di leopardo, come quello della concentrazione e della distribuzione sul territorio degli allievi stranieri”.

Il ritardo scolastico

“Il momento dell’ingresso di un alunno straniero nella scuola italiana continua ad essere critico soprattutto per chi arriva a metà di un percorso scolastico, da adolescente, o a metà di un anno scolastico e non conosce la lingua italiana. Già in partenza, nella prima classe della scuola primaria, si evidenzia un ritardo degli alunni stranieri di circa il 10,7% (1 alunno straniero su 10 è in ritardo).

Ma il divario cresce enormemente con il progredire del livello di scolarità. Nella terza classe della scuola secondaria di I grado il ritardo della popolazione scolastica straniera è del 60,5%. Nella scuola secondaria di II grado, al terzo anno, si registra la percentuale più elevata di ritardo scolastico fra tutti gli anni di corso di ogni ordine e grado: 74,6%.

E’ importante riuscire ad accertare alcuni livelli di competenze ed abilità per definire l’assegnazione della classe agli alunni stranieri.

Rimane tuttavia il criterio generale di inserire l’alunno secondo l’età anagrafica, come indica anche la recente normativa. Eventuali slittamenti di un anno in una classe inferiore vanno valutati in relazione ai benefici che potrebbero apportare e coinvolgendo la famiglia dell’alunno”.

Adulti stranieri a scuola

“Nei centri di educazione per adulti sono stati rilevati, nell’anno scolastico 2003/04, quasi **120.000** iscritti ai corsi, pari al **25,6%** del totale dei partecipanti.

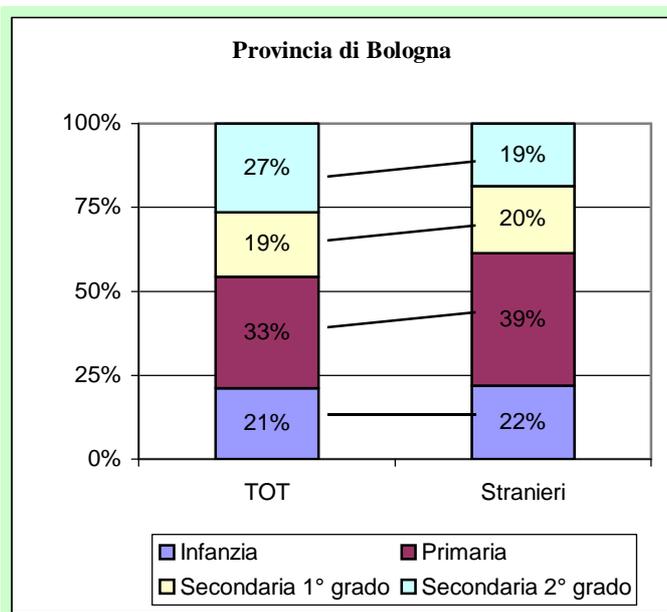
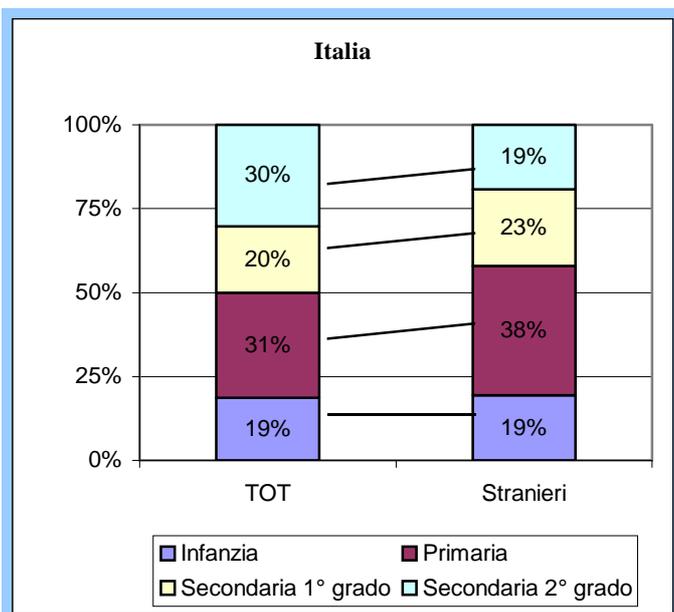
La grande maggioranza di iscritti stranieri si concentra nelle regioni del nord Italia: l’incidenza più alta si registra in Lombardia con il 24,7%. Significative anche le percentuali di iscritti in Veneto 13,7%, **Emilia-Romagna 13,6%** e Piemonte con il 13%.

I corsi consentono di assolvere l’obbligo scolastico, imparare una lingua o ottenere una qualifica professionale. La maggior parte (61.749) degli iscritti ha frequentato corsi per

l’integrazione linguistica e sociale, e oltre 34 mila sono risultati i frequentanti a corsi finalizzati al conseguimento della licenza elementare e media. La prima cittadinanza di provenienza degli iscritti ai corsi di educazione per gli adulti è il Marocco con 21.366 unità. Fra gli iscritti, si registra una significativa presenza femminile, proveniente in gran parte dai paesi europei non appartenenti all’UE, in particolare da Romania, Albania e Ucraina.

Una rilevazione recente, in fase di completamento, stima il numero di iscritti stranieri, per l’anno scolastico 2005/06, in circa **180.000**”.

Graf. 7 - Distribuzione % di alunni stranieri nel sistema scolastico per ordine, in Italia e in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



1.2 - Scuola - livello regionale, a.s. 2005-06

Fonte: USR - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Questo capitolo è in gran parte estratto senza modifiche da "La scuola in tasca - Capitolo 10 - Alunni stranieri" dal sito www.istruzioneer.it - Pubblicazioni

<http://www.istruzioneer.it/page.asp?IDCategoria=434&IDSezione=1826&ID=86107>

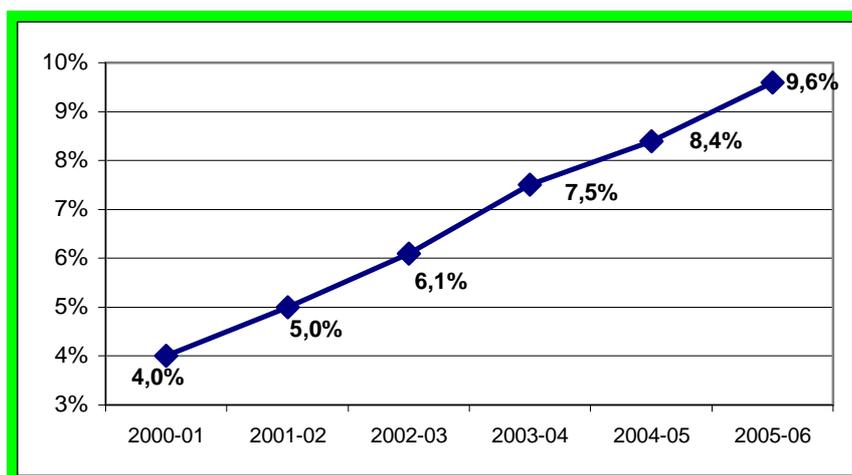
Nel livello regionale sono comprese le scuole statali e non statali

“La presenza degli alunni ‘stranieri’ in Emilia-Romagna tende ad aumentare mediamente del 20% ogni anno scolastico, anche per il fatto che un quarto della popolazione immigrata è minorenni.

L'incidenza nell'a.s. 2005-06 è del 9,6% sull'intera popolazione scolastica (Graf. 8), un dato che in termini relativi pone l'Emilia-Romagna al primo posto in Italia, dove il dato si assesta sul 4,8%.

Scuola primaria e dell'infanzia sono i settori che affrontano per primi l'impatto dei bambini stranieri (10% nella scuola primaria, con oltre il 12% a Reggio Emilia, Modena, Piacenza), allievi che ‘passano’ poi nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado (con una tendenza che è indice di integrazione)”. (Tab. 6 e Graf. 9)

Graf. 8 - Incidenza % degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica totale in Emilia-Romagna, serie storica

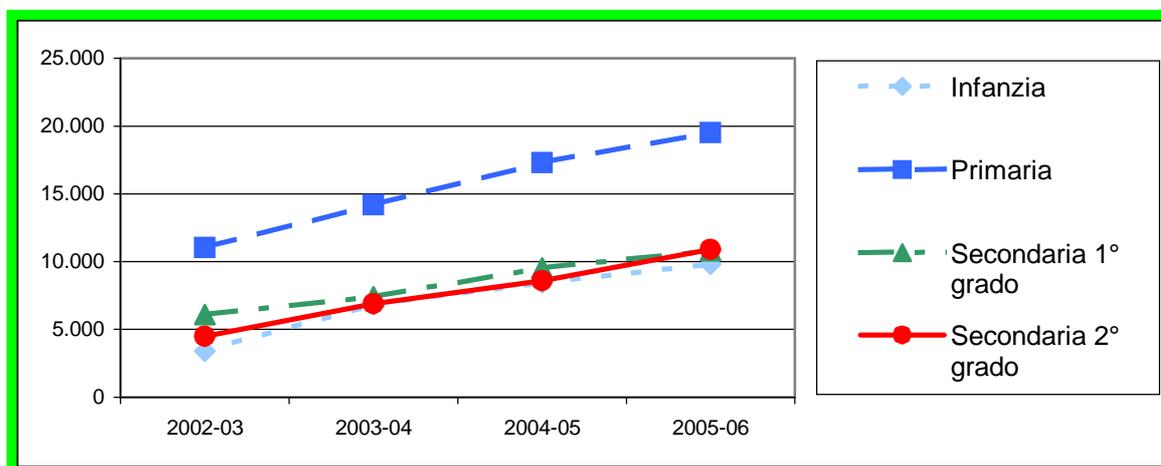


Tab. 6 - Studenti stranieri in Emilia-Romagna - per ordine, scuola statale e non statale, serie storica

Scuola E-R	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06
Infanzia	3.380	6.822	8.430	9.832
Primaria	11.045	14.181	17.321	19.523
Secondaria 1° grado	6.094	7.406	9.522	10.813
Secondaria 2° grado	4.489	6.866	8.590	10.902
Scuola TOT	25.008	35.275	43.806	51.070

Fonte: RER

Graf. 9 - Studenti stranieri in Emilia-Romagna - per ordine, scuola statale e non statale, serie storica



“La presenza nelle nove province è diversa, con il Nord (Emilia) più ‘esposto’ rispetto al Sud (Romagna) e a Ferrara.

Per provenienza, l'area maghrebina raccoglie il 28% dell'intera popolazione straniera, quella dell'Est europeo o slava il 35%, quella dell'oriente asiatico il 15%.

Ben 167 sono le diverse cittadinanze presenti; Marocco, Albania, Tunisia, Cina, Romania sono i 5 Paesi più rappresentati”.

L'incidenza registrata in provincia di Bologna non è quindi la più elevata dell'Emilia-Romagna, sebbene le scuole nel territorio bolognese concentrino un quinto degli studenti stranieri dell'intera regione, il 2,4% rispetto all'Italia.

L'Emilia-Romagna è la regione con la più alta incidenza del Paese e concentra quasi il 12% degli studenti stranieri di tutta Italia.

1.3 - Scuola - livello provinciale

Fonte: dati MIUR "Alunni con cittadinanza non italiana" a.s. 2005-06

Nel livello provinciale con i dati MIUR sono comprese TUTTE le scuole: statali e non statali, paritarie e non paritarie
Il paragrafo sulle provenienze presenta i dati per ordine scolastico all'a.s. 2004/05

Trend

Sono oltre 10 mila gli allievi con cittadinanza non italiana nelle scuole della provincia di Bologna nell'a.s. 2005-06, con un'incidenza del 9,3% rispetto alla popolazione scolastica complessiva (Tab. 7 e Graf. 10). L'incremento rispetto all'a.s. precedente è di +15,2% (circa 1.400 in più) per gli alunni stranieri, a fronte di un aumento complessivo del +2,6% per le scuole nel loro complesso (statali e non statali, paritarie e non paritarie), su tutti gli ordini di scuola. L'aumento di alunni stranieri contribuisce quindi in misura significativa all'aumento generale registrato nell'intero sistema scolastico bolognese negli ultimi 2 anni, con circa 3 mila iscritti in più rispetto all'a.s. precedente, la metà dei quali sono stranieri. Il medesimo trend si è registrato anche l'anno precedente, quando l'incremento annuo di alunni stranieri è stato di +23,3%, più elevato quindi perché riferito a valori assoluti minori.

Ordine di scuola

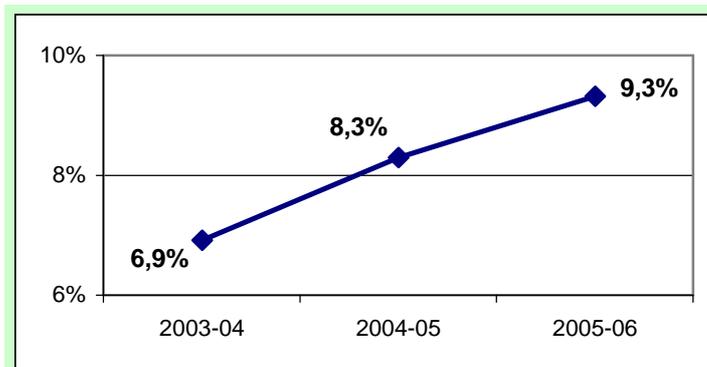
L'aumento non ha interessato tutti gli ordini di scuola allo stesso modo. Solamente nelle scuole secondarie di 2° grado si è registrato un incremento ancor più consistente di quello avuto nell'anno precedente. Negli ordini inferiori si registrano incrementi più contenuti nell'ultimo anno rispetto a quello precedente, più accentuati man mano che cresce l'ordine, fino alle secondarie di 1° grado (Tabb. 8 e 9 e Graf. 11).

Tab. 7 - Iscritti nel sistema scolastico in provincia di Bologna, serie storica

Provincia di Bologna	TOTALE Scuola			
	TOT	Stranieri	% di stranieri	variazione % di stranieri
2003-04	107.395	7.422	6,9%	-
2004-05	110.318	9.154	8,3%	23,3
2005-06	113.136	10.549	9,3%	15,2

Fonte: MIUR

Graf. 10 - Incidenza % degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica totale in provincia di Bologna, serie storica

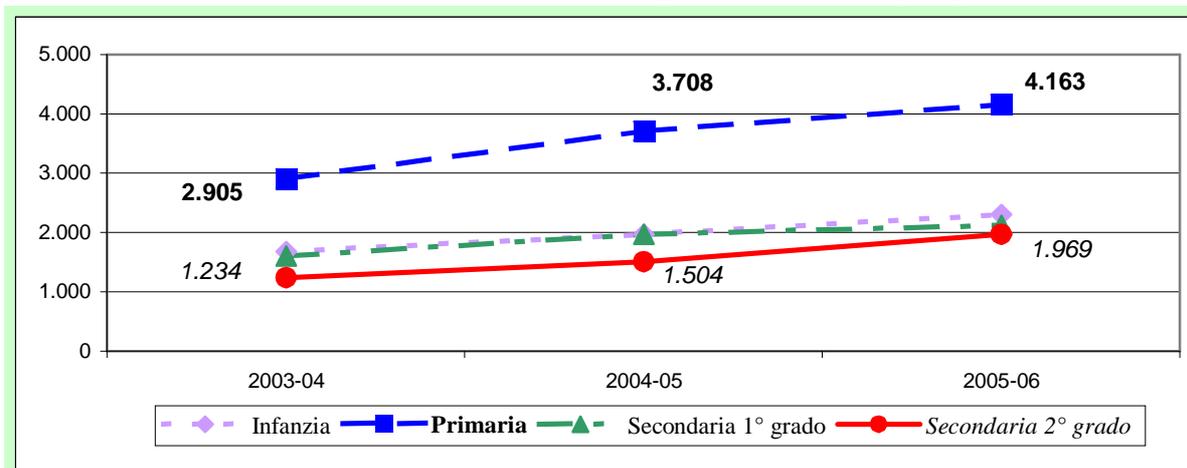


Tab. 8 - Iscritti nel sistema scolastico in provincia di Bologna per ordine, serie storica

Provincia di Bologna	Infanzia			Primaria			Secondaria I grado			Secondaria II grado		
	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%
2003-04	22.700	1.681	7,4%	35.806	2.905	8,1%	20.704	1.602	7,7%	28.185	1.234	4,4%
2004-05	23.214	1.972	8,5%	36.677	3.708	10,1%	21.513	1.970	9,2%	28.914	1.504	5,2%
2005-06	23.854	2.303	9,7%	37.603	4.163	11,1%	21.683	2.114	9,7%	29.996	1.969	6,6%

Fonte: MIUR

Graf. 11 - Iscritti stranieri nelle sistema scolastico in provincia di Bologna per ordine, serie storica



L'incremento annuo più contenuto si registra nelle scuole secondarie di 1° grado (+7,3%), che diventa +32% negli ultimi 2 anni, mentre nelle scuole dell'infanzia l'aumento annuo è stato di +16,8%, poco meno dell'anno precedente, +37% negli ultimi 2 anni.

Rispetto all'a.s. precedente, l'incremento più rilevante in provincia di Bologna (+31%) si è registrato nelle scuole secondarie di 2° grado, che diventa +60% se si considerano gli ultimi 2 anni scolastici.

Nell'ordine più elevato del sistema scolastico negli ultimi anni si sta registrando un progressivo aumento degli alunni stranieri,

che va a restringere il gap che tradizionalmente aveva con gli altri ordini di scuola. I quasi 2 mila studenti non italiani iscritti alle secondarie di 2° grado rappresentano il 6,6% dei 30 mila iscritti in tale ordine, a fronte del 9,7% nelle secondarie di 1° grado come pure nelle scuole dell'infanzia, con oltre 2 mila iscritti stranieri ciascuno.

Le scuole primarie restano comunque l'ordine con l'incidenza più alta di alunni non italiani con l'11,1% sugli alunni totali e un incremento del +12,3% rispetto all'a.s. precedente e +43,3% rispetto a 2 anni prima.

Tab. 9 - Iscritti nel sistema scolastico per ordine in provincia di Bologna, Emilia-Romagna e Italia, a.s. 2005-06

a.s. 2005-06 Scuola TOT	Scuola TOT		% di Stranieri	variaz. % 2004-05
	TOT	Stranieri		
Bologna	113.136	10.549	9,3%	16,5
Emilia-Romagna	534.337	50.999	9,5%	16,8
ITALIA	8.908.336	431.211	4,8%	15,9

a.s. 2005-06 Infanzia	Infanzia		% di Stranieri	variaz. % 2004-05
	TOT	Stranieri		
Bologna	23.854	2.303	9,7%	16,8
Emilia-Romagna	105.537	9.832	9,3%	16,9
ITALIA	1.662.139	84.058	5,1%	13,0

a.s. 2005-06 Primaria	Primaria		% di Stranieri	variaz. % 2004-05
	TOT	Stranieri		
Bologna	37.603	4.163	11,1%	15,9
Emilia-Romagna	171.670	19.533	11,4%	14,2
ITALIA	2.790.254	165.951	5,9%	12,3

a.s. 2005-06 Secondaria 1° grado	Secondaria I grado		% di Stranieri	variaz. % 2004-05
	TOT	Stranieri		
Bologna	21.683	2.114	9,7%	7,3
Emilia-Romagna	101.572	10.744	10,6%	12,8
ITALIA	1.764.230	98.150	5,6%	14,3

a.s. 2005-06 Secondaria 2° grado	Secondaria II grado		% di Stranieri	variaz. % 2004-05
	TOT	Stranieri		
Bologna	29.996	1.969	6,6%	29,6
Emilia-Romagna	155.558	10.890	7,0%	26,0
ITALIA	2.691.713	83.052	3,1%	29,6

Fonte: MIUR

Provenienze - Cittadinanze (Dati MIUR e RER a.s. 2004-05)

In assenza di dati dettagliati per l'a.s. 2005-06, riprendiamo i dati dell'anno precedente (Tab. 10), indicando le tendenze principali che vedono aumentare in misura più consistente gli alunni provenienti dai Paesi dell'Est Europa di più recente immigrazione, soprattutto Moldavia, Romania e Ucraina, rispettivamente +72%, +60% e +49% tra l'a.s. 2003-04 e 2004-05.

Il Marocco, che raccoglieva oltre un quarto di tutti gli alunni stranieri, è aumentato nello stesso periodo del 23%, anche se nelle scuole superiori l'incremento risulta più contenuto (+9%) che negli ordini inferiori (+29% alle medie).

Al secondo posto come presenze assolute, l'Albania ha visto aumentare gli alunni del 15%, con una frequenza sempre più consistente nelle superiori (+27%).

Al terzo posto la Romania, cresciuta in tutti gli ordini di scuola con gli aumenti più elevati.

Tunisia e Cina risultavano quasi appaiate e con aumenti rispet-

tivamente del 20% e 16%, ma con diversa distribuzione negli ordini scolastici: concentrata prevalentemente nei 2 ordini inferiori la Tunisia, equi-distribuita la Cina per ogni ordine di scuola, con una presenza tra le più numerose in assoluto nelle superiori, dove si registra un aumento del 36% rispetto all'anno precedente, mentre alle medie risulta un calo del 12%.

Fanno registrare aumenti complessivi intorno al 30% Filippine, Serbia-Montenegro, Bangladesh, Perù e Sri Lanka, con incrementi più consistenti nelle secondarie di 1° e 2° grado per Filippine e Sri Lanka, elevati più che altro nelle primarie per le altre tre.

L'incremento più contenuto tra le prime 13 cittadinanze, che contavano presenze con più di 100 alunni, si registra per il Pakistan, con il +14% complessivo, che però comprende i cali nelle scuole dell'infanzia (-14%) e nelle superiori (-10%) e aumenti alle primarie (+37%) e alle medie (+22%).

Se per i Paesi dell'Europa dell'Est di recente immigrazione l'incremento ha riguardato tutti gli ordini di scuola, nelle scuo-

le dell'infanzia la presenza rimane ancora piuttosto contenuta, specialmente per Ucraina e Moldavia, lo Sri Lanka vede invece proprio nelle scuole dell'infanzia la presenza più consistente fra tutti gli ordini di scuola. Il Perù al contrario vede la pre-

senza più numerosa nelle scuole superiori.

In complesso si contavano 120 cittadinanze per l'a.s. 2004-05, tra scuole statali e non statali, con 117 cittadinanze nelle statali e 75 in quelle non statali.

Tab. 10 - Alunni stranieri iscritti nelle scuole statali e non statali in provincia di Bologna, per ordine di scuola e variazione % rispetto all'a.s. precedente, prime 13 cittadinanze, a.s. 2004-05

	a.s. 2004-05	Infanzia		Primaria		Sec. 1° grado		Sec. 2° grado		Scuola TOT		% su Tot stranieri
		Cittadinanze	Infanzia	variaz. % 2003-04	Primaria	variaz. % 2003-04	Sec. 1° grado	variaz. % 2003-04	Sec. 2° grado	variaz. % 2003-04	Scuola TOT	
1	Marocco	601	21,9	983	25,7	484	29,1	330	9,3	2.398	22,8	26,2%
2	Albania	150	16,3	289	13,3	185	8,2	173	27,2	797	15,3	8,7%
3	Romania	96	65,5	262	71,2	143	38,8	112	62,3	613	60,1	6,7%
4	Tunisia	188	9,9	250	23,2	96	31,5	30	25,0	564	19,7	6,2%
5	Cina	113	37,8	191	20,1	132	-12,0	125	35,9	561	16,1	6,1%
6	Filippine	115	10,6	228	33,3	99	57,1	90	40,6	532	32,3	5,8%
7	Serbia-Montenegro	100	11,1	220	59,4	129	13,2	40	2,6	489	28,3	5,3%
8	Pakistan	70	-13,6	184	37,3	83	22,1	56	-9,7	393	13,9	4,3%
9	Bangladesh	77	14,9	116	52,6	51	10,9	31	24,0	275	28,5	3,0%
10	Moldavia	18	38,5	123	66,2	52	85,7	51	88,9	244	71,8	2,7%
11	Ucraina	8	33,3	69	40,8	65	41,3	47	80,8	189	48,8	2,1%
12	Perù	19	0,0	30	50,0	27	35,0	74	29,8	150	29,3	1,6%
13	Sri Lanka	52	40,5	36	2,9	19	58,3	22	37,5	129	29,0	1,4%
120	TOT	1.972	17,3	3.708	27,6	1.970	23,0	1.504	21,9	9.154	23,3	100%

Fonte: MIUR e RER

1.3.1 - Scuola - livello provinciale. Scuole statali, a.s. 2005-06

Fonte: SIMPI (Sistema Informativo Ministero Pubblica Istruzione)/USR (Ufficio Scolastico Regionale) Emilia-Romagna - Referente Regionale Intercultura: Rosanna Facchini

In questo capitolo sono presenti solo le scuole statali, con la suddivisione per Zona e serie storica più lunga; le provenienze sono riferite al totale delle scuole statali senza distinzioni per ordine

I dati sulla presenza nelle scuole della provincia di Bologna per l'a.s. 2005-06 non sono completi, in quanto sono state rilevate solamente le scuole statali, restando escluse le non statali (paritarie e non).

Gli iscritti stranieri risultano in complesso 9.717, pari al 10,7% degli iscritti totali. Rispetto all'anno precedente si registra un aumento di 1.600 alunni stranieri, a fronte di un aumento complessivo di circa 500 iscritti, che indica come gli alunni italiani siano calati, nelle scuole statali, ma soprattutto come l'incidenza di alunni stranieri sia passata dal 9% a superare la soglia del 10% (Tab. 12 e Graf. 13).

Vi sono poi differenze tra i vari ordini di scuola, con incidenze

più elevate progressivamente negli ordini minori, in linea con il trend migratorio e delle nascite di bambini stranieri sul territorio bolognese, che si è accentuato in misura sempre più notevole negli ultimi anni (Tabb. 11 e 13 e Graff. 12 e 14).

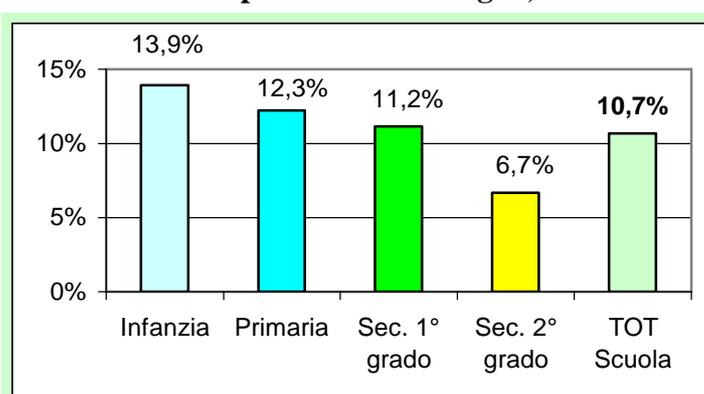
Si passa quindi dal 13,9% delle scuole dell'infanzia (dove però le non statali sono quasi la metà), al 12,3% delle primarie e all'11,2% delle secondarie di I grado, mentre nelle secondarie di II grado si registra un 6,7% che può apparire contenuto rispetto agli altri ordini di scuola, ma fa registrare l'incremento più consistente a parità di ordine rispetto agli anni precedenti, oltre a comprendere problematiche e specificità diverse rispetto agli altri ordini della scuola dell'obbligo.

Tab. 11 - Alunni per ordine nelle scuole statali in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

Scuole statali	Provincia di Bologna		
	a.s. 2005-06	TOT	% di stranieri
Infanzia	10.908	1.521	13,9%
Primaria	34.650	4.245	12,3%
Secondaria 1° grado	20.150	2.253	11,2%
Secondaria 2° grado	25.366	1.698	6,7%
TOT Scuola	91.074	9.717	10,7%

Fonte: SIMPI - USR/RER - Scuole statali

Graf. 12 - Incidenza % di stranieri per ordine nelle scuole statali in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Rispetto all'a.s. 2004-05 si registrano incidenze più elevate, anche se sovrastimate, in quanto bisogna ricordare che non essendo comprese nella rilevazione le scuole non statali, il dato non è completo (seppur il numero di istituti non considerati è piuttosto limitato per la maggior parte degli ordini) e la componente straniera risulta assai ridotta nelle primarie e secondarie di I grado non statali. Per la secondaria di II grado non vale lo stesso discorso, poiché restano esclusi 2 istituti molto grossi (Aldini-Valeriani e Sirani-Rubbiani), che possono incidere in misura determinante sulle presenze (totali e straniere), mentre tra le scuole dell'infanzia oltre la metà sono non statali.

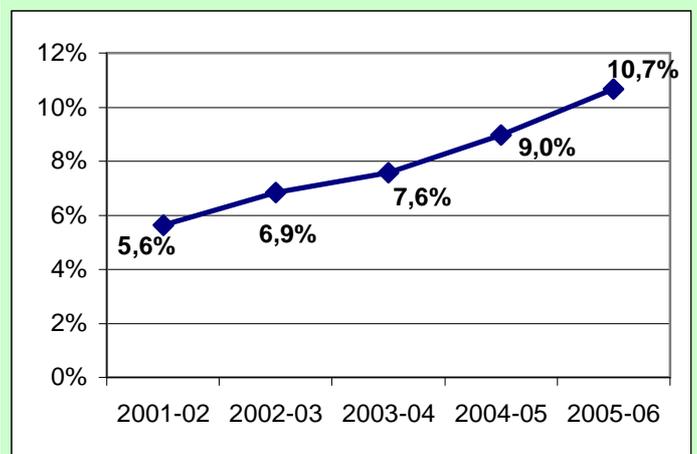
rie di I grado non statali. Per la secondaria di II grado non vale lo stesso discorso, poiché restano esclusi 2 istituti molto grossi (Aldini-Valeriani e Sirani-Rubbiani), che possono incidere in misura determinante sulle presenze (totali e straniere), mentre tra le scuole dell'infanzia oltre la metà sono non statali.

Tab. 12 - Alunni iscritti nelle scuole statali in provincia di Bologna, serie storica

Scuole statali	TOT	Stranieri	% di stranieri
2001-02	90.127	5.085	5,6%
2002-03	85.056	5.828	6,9%
2003-04	85.763	6.488	7,6%
2004-05	90.455	8.106	9,0%
2005-06	91.074	9.717	10,7%

Fonte: SIMPI - USR/RER. Scuole statali

Graf. 13 - Incidenza % di alunni stranieri nelle scuole statali in provincia di Bologna, serie storica

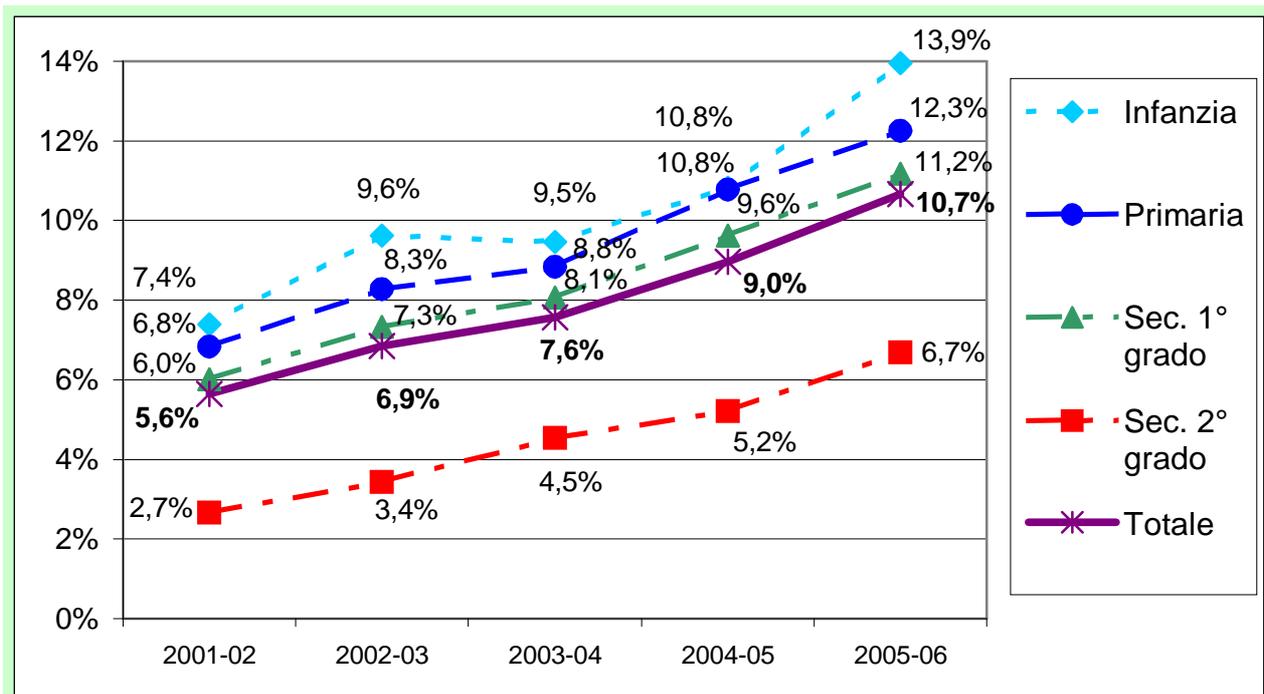


Tab. 13 - Alunni iscritti per ordine nelle scuole statali in provincia di Bologna, serie storica

Scuole statali Provincia di Bo	Infanzia			Primaria			Secondaria I grado			Secondaria II grado		
	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%
2001-02	15.973	1.181	7,4%	31.532	2.154	6,8%	18.379	1.105	6,0%	24.243	645	2,7%
2002-03	9.483	913	9,6%	32.468	2.685	8,3%	19.211	1.409	7,3%	23.894	821	3,4%
2003-04	10.078	953	9,5%	32.554	2.879	8,8%	19.786	1.595	8,1%	23.345	1.061	4,5%
2004-05	10.496	1.137	10,8%	34.201	3.686	10,8%	20.386	1.962	9,6%	25.372	1.321	5,2%
2005-06	10.908	1.521	13,9%	34.650	4.245	12,3%	20.150	2.253	11,2%	25.366	1.698	6,7%

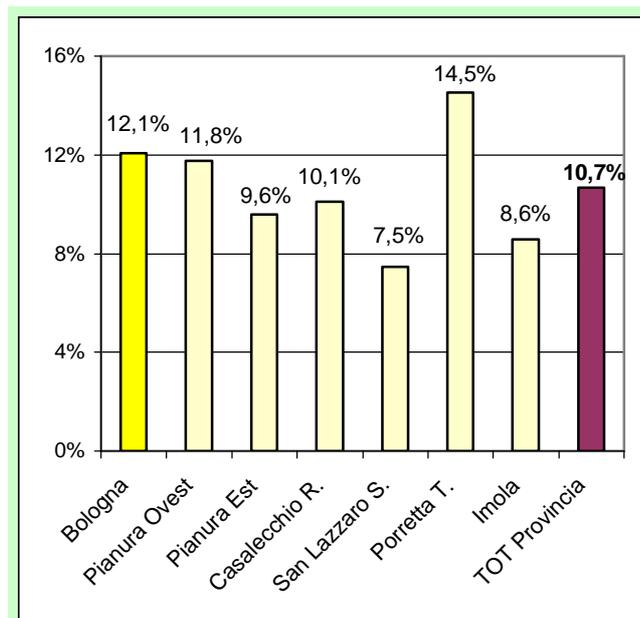
Fonte: SIMPI - USR/RER - Scuole statali

Graf. 14 - Incidenza % di alunni stranieri per ordine nelle scuole statali in provincia di Bologna



A livello territoriale si registrano alcune differenze tra le Zone della provincia, con le maggiori incidenze di stranieri nella Zona di Porretta e di Bologna-città in tutti gli ordini di scuola, mentre le quote minori si riscontrano nella Zona di San Lazzaro, di Imola e di Pianura Est; in quest'ultima Zona però l'incidenza nelle secondarie di II grado è la più elevata di tutte le altre Zone (Tabb. 14 e 15 e Graf. 15).

Graf. 15 - Incidenza % di alunni stranieri per Zona nelle scuole statali in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Tab. 14 - Alunni nelle scuole statali in provincia di Bologna per Zona, a.s. 2005-06

Scuole statali a.s. 2005-06	TOTALE Scuola			% per Zona
	TOT	Stranieri	% stranieri	
Bologna	32.056	3.869	12,1%	39,8%
Pianura Ovest	7.684	903	11,8%	9,3%
Pianura Est	13.256	1.271	9,6%	13,1%
Casalecchio R.	10.410	1.051	10,1%	10,8%
San Lazzaro S.	7.444	557	7,5%	5,7%
Porretta T.	5.573	809	14,5%	8,3%
Imola	14.651	1.257	8,6%	12,9%
TOT Provincia	91.074	9.717	10,7%	100%

Fonte: SIMPI - USR/RER - Scuole statali

Tab. 15 - Alunni nelle scuole statali per ordine e Zona in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

Scuole statali a.s. 2005-06	Infanzia			Primaria			Secondaria 1° grado			Secondaria 2° grado		
	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%	TOT	Stranieri	%
Bologna	1.365	311	22,8%	11.050	1.696	15,3%	6.372	881	13,8%	13.269	981	7,4%
Pianura Ovest	1.273	202	15,9%	3.235	425	13,1%	1.739	191	11,0%	1.437	85	5,9%
Pianura Est	2.252	236	10,5%	6.158	615	10,0%	3.526	307	8,7%	1.320	113	8,6%
Casalecchio di R.	2.101	243	11,6%	4.116	460	11,2%	2.498	276	11,0%	1.695	72	4,2%
San Lazzaro di S.	1.392	119	8,5%	2.808	239	8,5%	1.748	150	8,6%	1.496	49	3,3%
Porretta Terme	1.084	188	17,3%	2.032	324	15,9%	1.124	195	17,3%	1.333	102	7,7%
Imola	1.441	222	15,4%	5.251	486	9,3%	3.143	253	8,0%	4.816	296	6,1%
Provincia di Bo	10.908	1.521	13,9%	34.650	4.245	12,3%	20.150	2.253	11,2%	25.366	1.698	6,7%

Fonte: SIMPI - USR/RER - Scuole statali

Provenienze - Cittadinanze

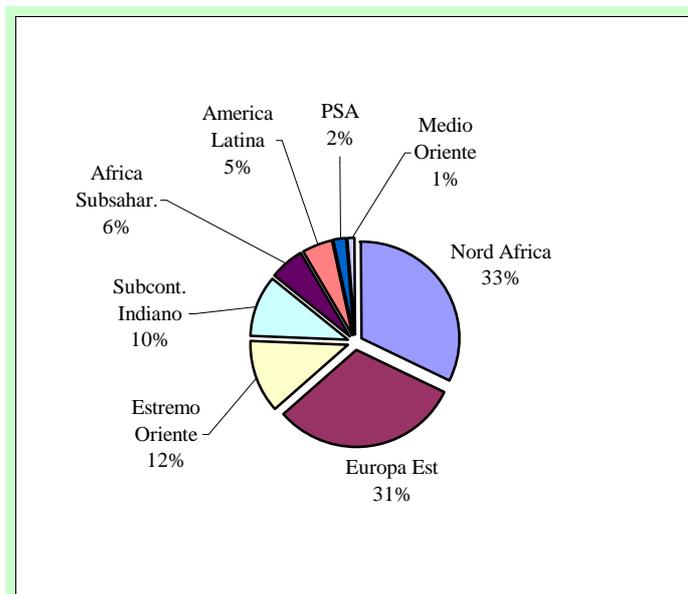
Sono 121 le cittadinanze rappresentate, oltre a quella italiana, nelle scuole statali bolognesi per l'a.s. 2005-06.

Come negli anni passati, il più numeroso è nettamente il Marocco, che raccoglie un quarto delle presenze straniere complessive, davanti ad Albania (8,8%) e Romania (7,5%) che si stanno avvicinando al migliaio di presenze scolastiche (Tab. 16).

Gli incrementi più cospicui si registrano tra i Paesi dell'Europa dell'Est (Romania, Moldavia, Polonia e Ucraina) e del Subcontinente Indiano (Bangladesh, Pakistan e India), che si avvicinano alle Macro-aree di provenienza che le precedono, rispettivamente Nord Africa come provenienza principale ed Estremo Oriente come terza area di provenienza, costituita essenzialmente da Cina e Filippine, quasi appaiate al 5° posto (Graf. 16).

Fa registrare un incremento più contenuto la Serbia-Montenegro, che raccoglie, con circa 500 alunni, il 5% delle presenze straniere.

Graf. 16 - Alunni stranieri per macro-area di provenienza nelle scuole statali in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Considerazioni finali - livello provinciale

La presenza sempre più consistente degli alunni stranieri nel sistema scolastico bolognese è conseguenza dell'aumento dei minori stranieri tra i residenti, giunti nel 2005 a **13.669**, pari al 10,2% dei minori totali. (*Dossier Generale "Immigrati in provincia di Bologna: i numeri e le tendenze (2006). Parte prima: le presenze". Dicembre 2006, N. 4 Osservatorio provinciale delle Immigrazioni di Bologna, pag. 17-18 Minori stranieri e pag. 19-21 Nati stranieri*).

Un minorenne ogni 10 ha quindi cittadinanza non italiana.

La presenza di minori stranieri non è dovuta solamente ai ricongiungimenti familiari, ma una quota sempre più consistente deriva dai nati stranieri in Italia, che nel corso del 2005 sono stati 1.241 in provincia di Bologna.

Se consideriamo che l'incremento provinciale di minori stranieri tra il 2004 e il 2005 è stato di 1.346 unità, risulta che il 92% di tale incremento sia da attribuire alle nascite nel territorio bolognese, mentre nell'anno precedente i 1.232 nati stranieri hanno rappresentato il 72% dell'incremento di minori stranieri tra il 2003 e il 2004.

Le specificità ed eventuali problematiche relative agli alunni stranieri sarebbero quindi da differenziare tra chi nasce in Italia e chi invece arriva per la prima volta nel nostro Paese, specialmente in età scolare, problematicità più complesse quanto più è elevata l'età sia per quanto riguarda l'inserimento nella classe più idonea, sia per quel che riguarda il successo scolastico.

Questo è l'aspetto più rilevante che emerge considerando gli alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico nazionale e che riguarda in primo luogo la scuola secondaria di 2° grado, la più in difficoltà nel gestire alunni stranieri appena arrivati in Italia, dove il successo scolastico non sia così scontato come negli ordini di scuola inferiori.

I numeri comunque indicano in provincia di Bologna un rapido ed intenso incremento soprattutto nell'ultimo quinquennio, al pari degli altri ordini di scuola, ma nelle secondarie di 2° grado si fa più accentuato perché riferito a valori assoluti più piccoli. In 5 anni sono quasi triplicati i 645 alunni stranieri, che rappresentavano il 2,7% delle superiori nell'a.s. 2001-02.

E' quindi utile analizzare più a fondo i dati relativi all'ordine scolastico più elevato, che riguarda la fascia di età compresa nell'Obbligo Formativo, che si adempie in percorsi di studio (vedi pag. 17 - Par. 1.5), Formazione Professionale (vedi pag. 25 - Cap. 2), e apprendistato (prossimi Dossier dell'Osservatorio).

Tab. 16 - Alunni stranieri nelle scuole in provincia di Bologna, prime 45 cittadinanze, a.s. 2005-06 e 2004-05

	Cittadinanze	a.s. 2005/06		a.s. 2004/05			variaz. % a.s. 2004/05
		Scuola TOT	% su Tot stranieri	Scuola TOT	Statali	Non statali	
1	Marocco	2.612	24,9%	2.398	2.183	215	8,9
2	Albania	926	8,8%	797	728	69	16,2
3	Romania	785	7,5%	613	556	57	28,1
4	Tunisia	637	6,1%	564	501	63	12,9
5	Cina	620	5,9%	561	466	95	10,5
6	Filippine	615	5,9%	532	446	86	15,6
7	Serbia-Monten	519	5,0%	489	431	58	6,1
8	Pakistan	477	4,6%	393	363	30	21,4
9	Bangladesh	360	3,4%	275	237	38	30,9
10	Moldavia	326	3,1%	244	232	12	33,6
11	Ucraina	225	2,1%	189	177	12	19,0
12	Perù	165	1,6%	150	122	28	10,0
13	Sri Lanka	143	1,4%	129	82	47	10,9
14	Polonia	113	1,1%	84	78	6	27,0
15	India	108	1,0%	85	74	11	40,3
16	Nigeria	97	0,9%	70	67	3	16,9
17	Russia	97	0,9%	62	56	6	59,0
18	Ghana	93	0,9%	97	81	16	6,9
19	Senegal	89	0,8%	61	59	2	21,9
20	Macedonia	75	0,7%	76	62	14	17,2
21	Ecuador	66	0,6%	37	32	5	65,0
22	Egitto	66	0,6%	75	67	8	-9,6
23	Eritrea	65	0,6%	44	37	7	51,2
24	Brasile	61	0,6%	55	51	4	5,2
25	Turchia	56	0,5%	49	44	5	16,7
26	Argentina	52	0,5%	38	32	6	36,8
27	Cuba	48	0,5%	44	41	3	4,3
28	Colombia	47	0,4%	41	34	7	30,6
29	Dominicana, R	44	0,4%	36	31	5	41,9
30	Algeria	43	0,4%	56	54	2	-30,6
31	Congo	43	0,4%	41	35	6	7,5
32	Iran	43	0,4%	44	36	8	0,0
33	USA	41	0,4%	23	23	0	57,7
34	Costa d'Avorio	40	0,4%	33	25	8	33,3
35	Francia	39	0,4%	32	30	2	2,6
36	Bulgaria	37	0,4%	27	22	5	48,0
37	Etiopia	36	0,3%	24	21	3	28,6
38	Angola	31	0,3%	26	23	3	19,2
39	Croazia	31	0,3%	41	36	5	-20,5
40	Germania	26	0,2%	25	22	3	-7,1
41	Siria	26	0,2%	33	27	6	-10,3
42	Bosnia-Erzego	25	0,2%	29	22	7	-7,4
43	Giordania	24	0,2%	20	16	4	20,0
44	Capo Verde	21	0,2%	15	13	2	40,0
45	Bielorussia	20	0,2%	14	13	1	42,9
76	Altri Paesi	365	3,5%	383	318	65	-4,7
121	TOT	10.478	100%	9.154	8.106	1.048	14,5

Fonte: SIMPI - USR/RER - Scuole statali

Obbligo Formativo

Fonte: Servizio Scuola e Formazione - Provincia di Bologna

Testo redatto il 27/09/07

L'Obbligo Formativo, introdotto nell'a.s. 2000/2001 con la Legge n° 144/99, prevedeva l'obbligo di formazione per i giovani dai 15 ai 18 anni con la possibilità, dopo il primo anno di scuola superiore, di scegliere tra:

- proseguire nella scuola;
- frequentare i corsi biennali di formazione professionale;
- inserirsi nel mondo del lavoro attraverso un percorso di apprendistato.

Successivamente, la Legge n° 53/2003 ha mantenuto tale obbligo modificandolo in parte in "Diritto-Dovere all'Istruzione e alla Formazione" per almeno 12 anni, o comunque fino al raggiungimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il 18esimo anno di età.

In Emilia-Romagna la L.R. n° 12/2003 prevede che gli studenti usciti dalla scuola secondaria di 1° grado, si iscrivano ad una scuola secondaria di 2° grado per proseguire gli studi per almeno un altro anno.

Successivamente il giovane può proseguire nel Sistema d'Istruzione scolastica tradizionale o nei Percorsi Integrati nel primo biennio/triennio dell'Istruzione Superiore.

I giovani che non intendono proseguire nel sistema scolastico possono, invece, iscriversi ad un corso di Formazione Professionale biennale o avviarsi al lavoro con un contratto di apprendistato.

La Provincia di Bologna ha programmato attività di Formazione Professionale biennale per i giovani che scelgono il sistema della formazione come luogo per adempiere al "Diritto-Dovere".

N.B.

Tale quadro normativo è mutato dall'anno scolastico 2007/08 con la Legge n° 296, del 27/12/2006 che introduce l'obbligo di istruzione a sedici anni.

1.4 - Scuola - Comune di Bologna, a.s. 2005-06

Sintesi da "Alunne/i con cittadinanza non italiana nella scuola statale e non statale primaria, secondaria di 1° e 2° grado di Bologna, a.s. 2005/2006"

http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/istruzione_doc/alunni-cittadinanza-non-italiana-0506.pdf

Alla pagina web: http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/menustu_ist.htm

Nel capitolo sul comune di Bologna sono comprese le scuole statali e non statali

Nel comune di Bologna la presenza di alunni con cittadinanza straniera sfiora il 10% complessivo, considerando tutti gli ordini di scuola, escluso le scuole dell'infanzia, e tutti gli istituti statali, comunali, non statali, paritari e non paritari. Su una popolazione scolastica complessiva di 37.455 alunni, gli stranieri sono 3.639 (Tab.17).

Gli alunni stranieri sono maggiormente concentrati nelle scuole statali per il 92%, rispetto agli italiani che le frequentano per l'82% (Tab.18).

Quindi nelle scuole statali si riscontra un'incidenza di stranieri superiore al 10%, mentre nelle non statali non raggiunge il 5%.

Ci sono poi differenze sostanziali per i vari ordini di scuola, passando tra le statali dal 15% delle scuole primarie, al 12% di quelle secondarie di 1° grado e al 7% in quelle di 2° grado (Tab.19).

Tra le non statali invece si riscontra una presenza quasi nulla alle primarie e secondarie di 1° grado, mentre nelle secondarie di 2° grado si raggiunge un'incidenza dell'8%, grazie soprattutto all'elevata presenza di studenti stranieri nei due Istituti comunali Aldini-Valeriani (10,6%) e Sirani (18,2%).

Tab. 17 - Alunni nelle scuole statali e non statali nel comune di Bologna, a.s. 2005-06

Comune di Bologna	TOT alunni	Italiani	Stranieri	% stranieri
Statali	31.069	27.720	3.349	10,8%
Non statali	6.386	6.096	290	4,5%
TOT scuole	37.455	33.816	3.639	9,7%

Fonte: Comune di Bologna - Settore Istruzione

Tab. 18 - Distribuzione % di alunni nelle scuole statali e non statali nel comune di Bologna, a.s. 2005-06

Comune di Bologna	TOT alunni	Italiani	Stranieri
Statali	83%	82%	92%
Non statali	17%	18%	8%
TOT scuole	100%	100%	100%

Fonte: Comune di Bologna - Settore Istruzione

Tab. 19 - Alunni nelle scuole statali e non statali per ordine nel comune di Bologna, a.s. 2005-06

Ordine di scuola	Primaria			Secondaria 1° grado			Secondaria 2° grado		
	TOT	Stranieri	% di stranieri	TOT	Stranieri	% di stranieri	TOT	Stranieri	% di stranieri
Statali	11.143	1.652	14,8%	6.393	783	12,2%	13.533	914	6,8%
Non statali	2.028	29	1,4%	1.019	4	0,4%	3.339	257	7,7%
TOT scuole	13.171	1.681	12,8%	7.412	787	10,6%	16.872	1.171	6,9%

Fonte: Comune di Bologna - Settore Istruzione

Oltre alle differenze tra scuole statali e non statali, si riscontrano valori assai diversi tra quartieri e anche tra singoli istituti all'interno dello stesso quartiere, a conferma di una distribuzione assai disomogenea, dovuta anche alla presenza di scuole non statali non uguale in tutti i quartieri (assenti in San Donato e Reno, numerosi in Santo Stefano).

Nel quartiere San Donato si raggiunge un'incidenza del 26% nella scuola primaria e del 25,4% nella secondaria di 1° grado (statali), con alcuni Istituti dove si sfiora il 50%.

Nel quartiere Navile, che raccoglie il più alto numero di studenti stranieri in assoluto, si supera il 20% nella scuola primaria e nella secondaria di 1° grado (statali).

Il quartiere Santo Stefano fa registrare invece i valori più bassi nelle primarie e secondarie di 1° grado (statali), rispettivamente 6,8% e 4,6%, mentre concentra la quasi totalità degli alunni stranieri nelle scuole primarie non statali nel comune di Bologna (24 su 29), che rappresentano il 3,7% degli alunni complessivi del quartiere, quasi tutti riuniti in unico istituto.

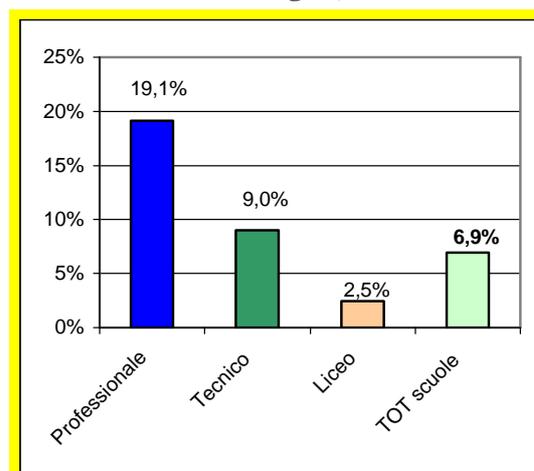
Tab. 20 - Alunni nelle scuole secondarie di 2° grado per indirizzo nel comune di Bologna, a.s. 2005-06

Comune di Bologna	TOT alunni	Italiani	Stranieri	% di stranieri
Professionale	2.765	2.236	529	19,1%
Tecnico	4.488	4.084	404	9,0%
Liceo	9.619	9.381	238	2,5%
TOT scuole	16.872	15.701	1.171	6,9%

Fonte: Comune di Bologna - Settore Istruzione

La scelta dell'indirizzo nelle scuole secondarie di 2° grado vede una maggiore presenza sia in termini assoluti che come incidenza relativa per gli stranieri negli istituti professionali, percorso opposto a quello degli italiani che sono in stragrande maggioranza iscritti nei licei del territorio bolognese (Tab. 20 e Graf. 17).

Graf. 17 - Incidenza % di alunni stranieri per indirizzo nelle scuole secondarie di 2° grado nel comune di Bologna, a.s. 2005-06



Borse di studio nella scuola in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

(Fonte: Servizio Scuola – Provincia di Bologna)

L'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Provincia di Bologna ed i Comuni della Provincia hanno concluso le istruttorie per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2005-06 agli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Le domande pervenute sono state 10.293, il 7% in più rispetto all'anno precedente.

9.997 sono state le domande ritenute ammissibili, pari al 97% delle domande presentate, per un ammontare complessivo di oltre 3 milioni e 200 mila Euro, di cui quasi 2 milioni per le secondarie di 2° grado.

Delle 10 mila borse di studio assegnate nelle scuole della provincia di Bologna per l'a.s. 2005/06, **3.552** sono state destinate a studenti di Paesi extra-UE, pari al **35,5%** delle borse totali (Tab. 21 e Graf. 18 e 19).

Rispetto all'anno precedente si registra un incremento del **29%** per gli studenti extra-UE, a fronte di un incremento complessivo del **17%** (sono considerate soltanto le domande ammesse di 1° fascia).

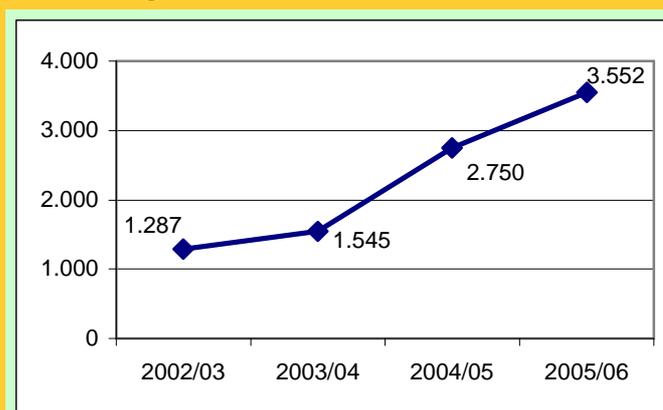
Tab. 21 - Borse di studio erogate dalla Provincia di Bologna Settore Istruzione, Formazione e Lavoro, serie storica

a.s.	TOT	Di cui extra-UE	% extra-UE	variaz. % TOT	variaz. % Extra-UE
2002/03	7.526	1.287	17,1%	-	-
2003/04	7.585	1.545	20,4%	0,8	20,0
2004/05	8.541	2.750	32,2%	12,6	78,0
2005/06	9.997	3.552	35,5%	17,0	29,2

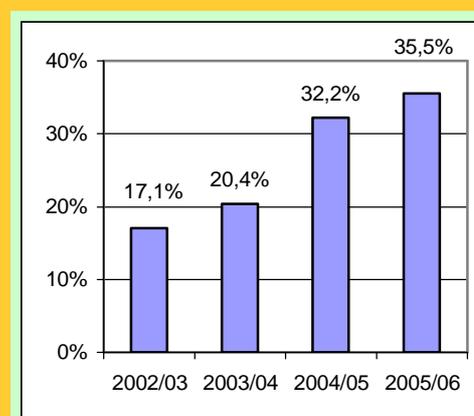
N.B. Sono considerate solo le domande di 1° fascia

Fonte: Servizio Scuola - Provincia di Bologna

Graf. 18 - Borse di studio erogate dalla Provincia di Bologna a studenti extra-UE, serie storica



Graf. 19 - Incidenza % di borse erogate a studenti extra-UE dalla Provincia di Bologna, serie storica



1.5 - Scuola secondaria di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

(Fonte: Osservatorio sulla scolarità provinciale - Provincia di Bologna)

I dati raccolti e presentati in questo capitolo si riferiscono alle scuole statali e non statali della provincia di Bologna. Non sono del tutto completi rispetto ai dati del MIUR, perché ancora in fase di pulizia e controllo. Si tratta comunque di uno scarto minimo, con una rilevazione sul 93% della popolazione straniera complessiva. Per quanto riguarda gli esiti scolastici (il paragrafo su Successo-dispersione), si fa riferimento ad una quota del 72% degli studenti stranieri rilevati e al 95% di studenti complessivi.

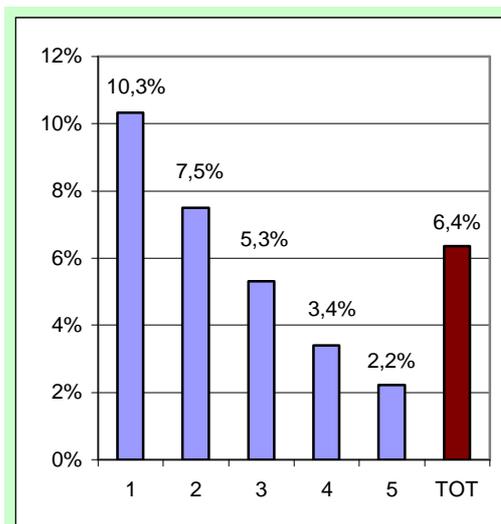
Scuole statali e non statali

Gli alunni stranieri nella scuola secondaria di 2° grado in provincia di Bologna, di cui abbiamo ampi dettagli sul percorso scolastico, sono **1.832** per l'a.s. 2005-06 (il 93% degli studenti stranieri che effettivamente frequentano l'ordine scolastico più elevato). Essi rappresentano il **6,4%** degli studenti complessivi rilevati.

Se analizziamo l'incidenza per anno di corso, emerge che al primo anno la quota sale al 10,3%, in linea con l'incidenza nelle scuole secondarie di 1° grado, mentre cala progressivamente nelle classi successive: 7,5% al secondo anno di corso, 5,3% in terza, 3,4% in quarta e 2,2% in quinta (Tab. 22 e Graf. 20).

La distribuzione per classe è assai differente nel confronto tra italiani e stranieri, sebbene entrambe siano in serie discendente dalla prima alla quinta. Ma se tra gli italiani si registra una certa omogeneità con valori compresi tra il 26% della prima e il 15% della quinta, tra gli stranieri quasi la metà frequenta la prima (43%) e solo il 30% si trova nelle 3 classi finali, mentre questi tra gli italiani sono oltre la metà. (Graf. 21 e 22).

Graf. 20 - Incidenza % di alunni stranieri per classe, nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

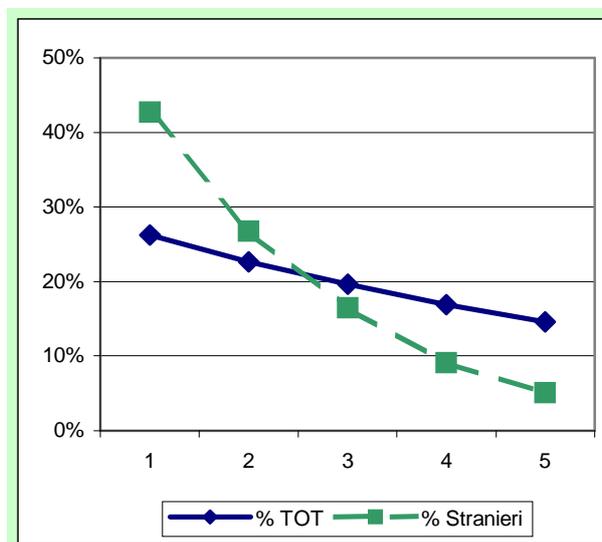
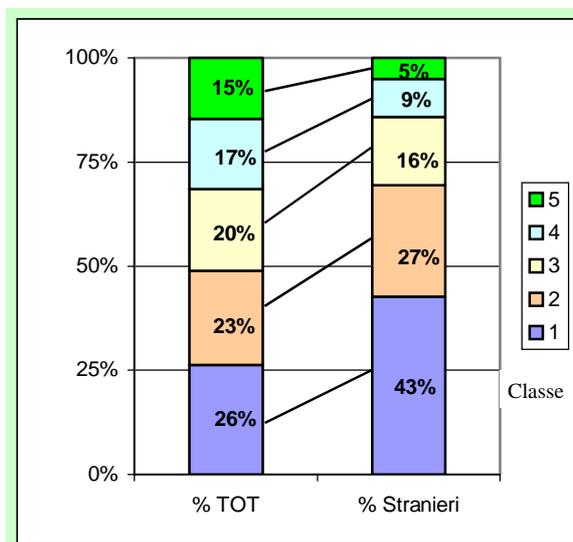


Tab. 22 - Alunni rilevati per classe nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

a.s. 2005-06	Classe					TOT
	1	2	3	4	5	
Provincia di Bologna						
TOT alunni	7.567	6.528	5.669	4.875	4.198	28.837
Italiani	6.785	6.038	5.368	4.709	4.105	27.005
Stranieri	782	490	301	166	93	1.832
% stranieri	10,3%	7,5%	5,3%	3,4%	2,2%	6,4%

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Graf. 21 e 22 - Distribuzione % di alunni totali e stranieri per classe nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Genere

Rispetto agli italiani si evidenzia una maggiore presenza femminile, 52,3% tra gli alunni stranieri vs. 48,8% tra gli italiani (Tab. 23).

In generale nelle scuole superiori si assiste ad una maggior continuità di presenza femminile, in quanto i maschi totali risultano in prevalenza dalla prima classe (53%) fino alla terza, per poi essere superati verso la quarta. In quinta la situazione complessiva risulta ribaltata con il 53% in favore delle femmine.

Per i maschi stranieri le difficoltà risultano maggiori: se in prima sono in maggioranza con il 52% rispetto alle femmine straniere, già dalla seconda sono il 45% e in terza addirittura il 41%.

Tab. 23 - Alunni totali e stranieri rilevati per genere e classe nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

a.s. 2005-06	Classe					TOT	% TOT MF
	1	2	3	4	5		
TOT	7.567	6.528	5.669	4.875	4.198	28.837	100%
M	4.003	3.397	2.897	2.412	1.988	14.697	51,0%
F	3.564	3.131	2.772	2.463	2.210	14.140	49,0%
Italiani	6.785	6.038	5.368	4.709	4.105	27.005	100%
M	3.596	3.175	2.773	2.333	1.947	13.824	51,2%
F	3.189	2.863	2.595	2.376	2.158	13.181	48,8%
Stranieri	782	490	301	166	93	1.832	100%
M	407	222	124	79	41	873	47,7%
F	375	268	177	87	52	959	52,3%

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

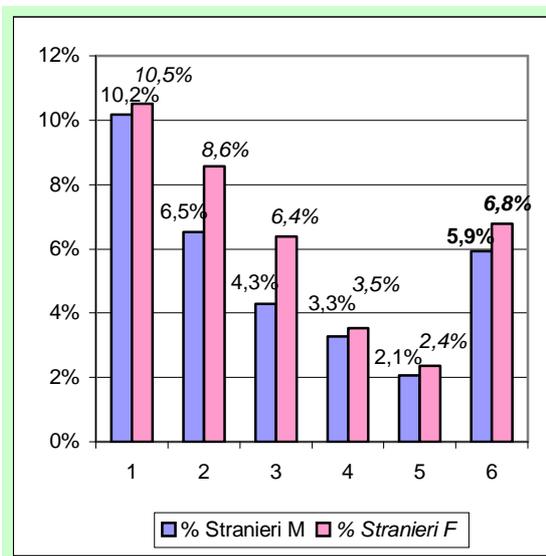
Graf. 23 - Incidenza % di alunni stranieri per genere e classe, nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

Guardando le incidenze (Graf. 23) il calo registrato dagli stranieri al crescere della classe risulta più accentuato e precoce per i maschi: tra il primo e il secondo anno passano dal 10,2% sui maschi totali al 6,5% e nel terzo toccano il 4,3%.

Le femmine invece scendono dal 10,5% all'8,6% e nel terzo arrivano al 6,4%.

In quarta e in quinta le incidenze dei maschi stranieri sono leggermente minori delle femmine.

Osservando le distribuzioni si evidenzia la concentrazione degli stranieri nelle prime classi (Graff. 24 e 25).

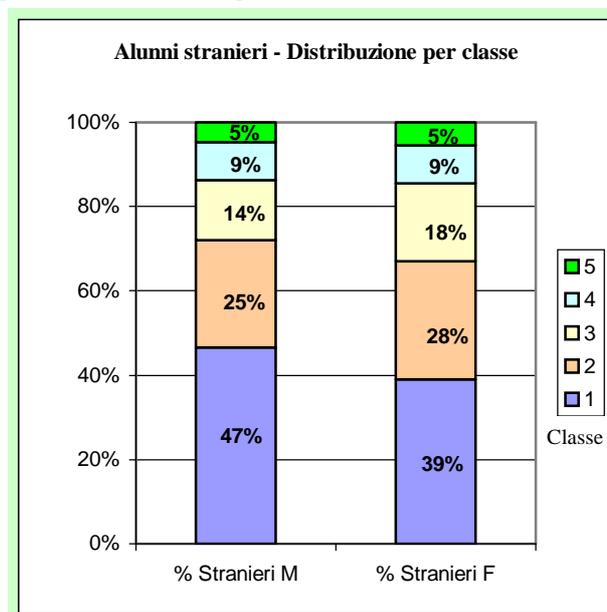
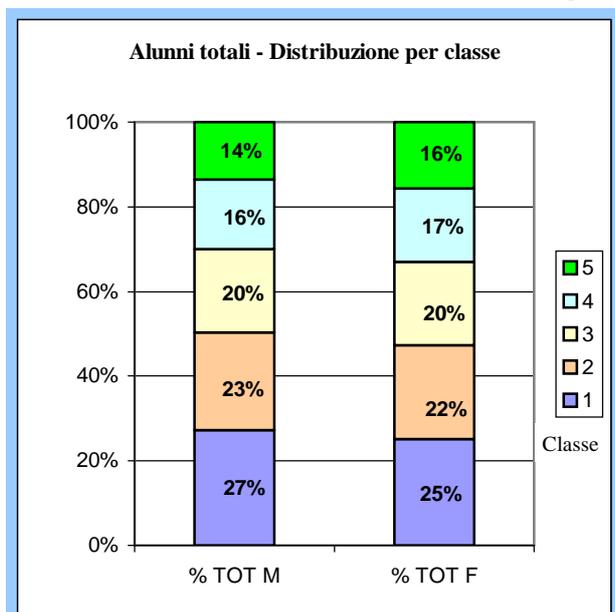


Tra gli alunni stranieri, i maschi sono concentrati quasi per metà in prima (47%) e quasi per 3/4 fra le prime 2 classi (il 25% è in seconda). Solo il 14% dei maschi stranieri frequenta la terza, contro il 20% degli italiani (sia maschi che femmine).

Le alunne straniere si distribuiscono per il 39% in prima e per 2/3 sommando le prime 2 classi (il 28% è in seconda), mentre in terza si registra una frequenza più vicina a quella degli italiani: il 18%.

Restano comunque molto basse per entrambi i generi le quote di alunni stranieri in quarta (9%) e in quinta (5%) contro rispettivamente il 17% e il 15% degli italiani.

Graff. 24 e 25 - Distribuzione % di alunni totali e stranieri per genere e classe nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Provenienze

Su 80 cittadinanze presenti, la metà degli iscritti stranieri si concentra in 5 Paesi di origine, con valori assoluti che superano il centinaio di alunni ciascuno:

Marocco (340), Albania (181), Cina (156), Romania (147) e Filippine (132).

La maggiore presenza femminile si riscontra per le tutte le

principali provenienze, solo Pakistan, Bangladesh e Tunisia contano un maggior numero di maschi.

Solo tra gli albanesi non si registra il crollo tra le presenze negli ultimi anni di corso che caratterizza gli alunni stranieri nelle secondarie di 2° grado (**Tab. 24**).

In complesso le provenienze principali riguardano l'Europa dell'Est (1/3), il Nord Africa (22%) e l'Estremo Oriente (16%) (**Tab. 25 e Graf. 26**).

Tab. 24 - Alunni rilevati per cittadinanza e classe, nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06. Prime 15 cittadinanze

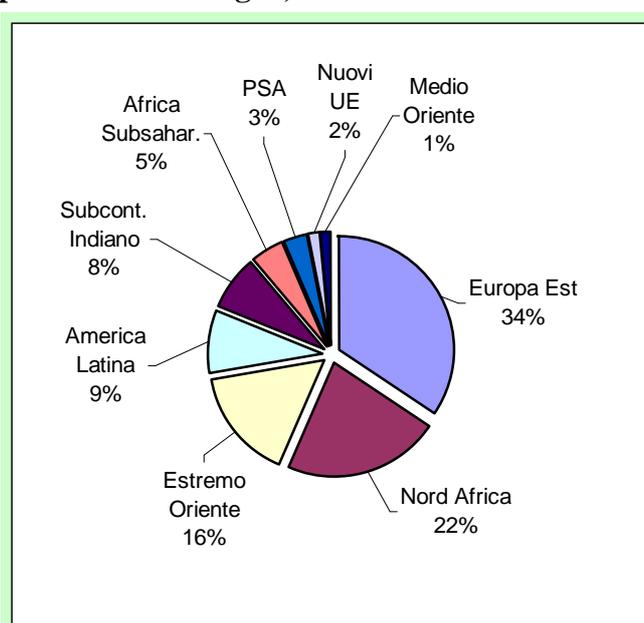
a.s. 2005-06		Classe					TOT	% su TOT stranieri	% di nati in Italia
Cittadinanza	1	2	3	4	5				
TOT	7.567	6.528	5.669	4.875	4.198	28.837			
ITALIA	6.785	6.038	5.368	4.709	4.105	27.005			
Stranieri	782	490	301	166	93	1.832			
80	% Stranieri	10,3%	7,5%	5,3%	3,4%	2,2%	6,4%		
1	Marocco	137	92	51	40	20	340	18,6%	9,4%
2	Albania	66	41	32	26	16	181	9,9%	0,6%
3	Cina, Rep. Pop	72	59	14	6	5	156	8,5%	23,7%
4	Romania	64	40	27	12	4	147	8,0%	0,7%
5	Filippine	65	30	27	5	5	132	7,2%	24,2%
6	Moldavia	32	23	16	14	-	85	4,6%	-
7	Pakistan	40	20	9	6	4	79	4,3%	-
8	Ucraina	38	18	13	5	-	74	4,0%	-
9	Perù	21	19	6	4	4	54	2,9%	-
10	Serbia-Monten	38	7	4	2	1	52	2,8%	5,8%
11	Tunisia	23	7	7	3	1	41	2,2%	24,4%
12	Bangladesh	21	7	5	2	1	36	2,0%	-
13	Russia	13	8	3	2	2	28	1,5%	-
14	Ghana	8	4	6	2	3	23	1,3%	30,4%
15	Polonia	11	9	2		1	23	1,3%	-
66	<i>Altri Paesi</i>	<i>133</i>	<i>106</i>	<i>79</i>	<i>37</i>	<i>26</i>	381	20,8%	28,9%
80	TOT Stranieri	782	490	301	166	93	1.832	100%	9,4%

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Tab. 25 e Graf. 26 - Alunni stranieri per macro-area di provenienza, nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

Macro-Area	TOT	Nati in Italia	% di nati in Italia	% su TOT
Europa Est	628	7	1%	34%
Nord Africa	402	50	12%	22%
Estremo Oriente	291	70	24%	16%
America Latina	160	2	1%	9%
Subcontinente Indiano	145	4	3%	8%
Africa Subsahariana	86	17	20%	5%
PSA	61	7	11%	3%
Nuovi UE	29	-	0%	2%
Medio Oriente	25	11	44%	1%
<i>n.d.</i>	5	5	100%	0%
TOT	1.832	173	9,4%	100%

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna



Nati in Italia

Sono **173** gli alunni stranieri che risultano nati in Italia, pari al **9,4%** degli stranieri iscritti (Tab. 26).

La maggior parte sono di cittadinanza cinese, marocchina e filippina. Insieme raccolgono oltre la metà degli alunni stranieri nati in Italia.

Tra cinesi e filippini 1 su 5 è nato in Italia, come pure i tunisini.

Per i ghanesi si arriva al 30%, gli egiziani al 44%, gli iraniani al 60%.

Tra i marocchini la quota è uguale a quella complessiva (9,4%).

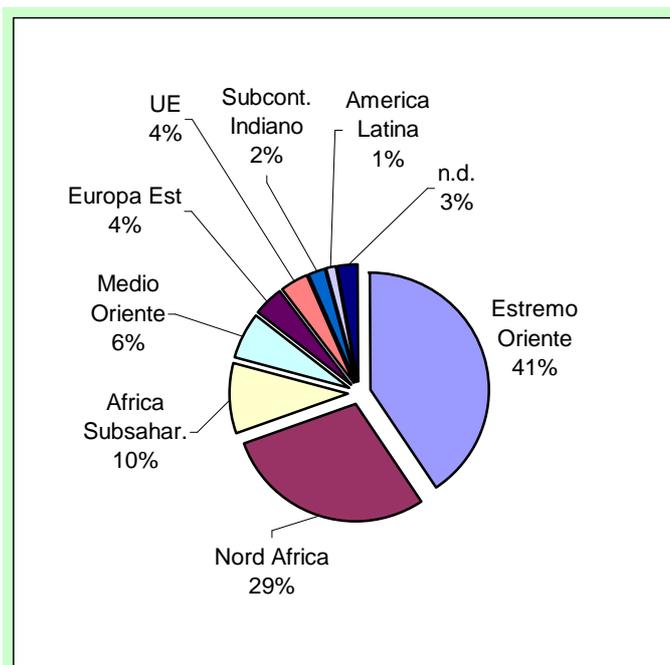
Tranne casi sporadici di albanesi e rumeni, per le altre principali provenienze non si riscontrano alunni nati in Italia, sia moldavi che ucraini, pakistani, bangladesi o peruviani.

Su 80 Paesi da cui provengono gli alunni stranieri nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, sono 28 quelli con almeno un alunno nato in Italia.

La maggior parte degli alunni stranieri nati in Italia sono originari dell'Estremo Oriente, con il 41% complessivo pari a 70 individui; assieme al Nord Africa concentrano il 70% degli studenti stranieri nati in Italia (Graf. 27).

Risultano invece **449** alunni italiani nati all'estero, pari all'1,7% degli studenti italiani rilevati.

Graf. 27 - Alunni stranieri nati in Italia per macro-area di origine, nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Tab. 27 - Distribuzione % di alunni per Ambito (Zona) sul totale provinciale nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

Zona	Pianura Ovest	Casalecchio di R.	Bologna	Pianura Est	Imola	S. Lazzaro di S.	Porretta Terme	n.d.	TOT
% TOT	7,1%	10,5%	37,1%	12,6%	14,8%	8,4%	6,5%	3,0%	100%
% di stranieri	6,7%	10,0%	43,7%	9,9%	10,9%	7,4%	8,1%	3,3%	100%

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Tab. 26 - Alunni stranieri per cittadinanza e Paese di nascita nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

	Cittadinanza	TOT stranieri	Nati estero	Nati in Italia	% nati in Italia
1	Cina, Rep. Pop	156	119	37	24%
2	Marocco	340	308	32	9%
3	Filippine	132	100	32	24%
4	Tunisia	41	31	10	24%
5	Iran	15	6	9	60%
6	Ghana	23	16	7	30%
7	Egitto	16	9	7	44%
8	Serbia-Montenegro	52	49	3	6%
9	India	13	10	3	23%
10	Eritrea	9	6	3	33%
11	Paesi Bassi	7	4	3	43%
12	Nigeria	5	2	3	60%
16	Altri Paesi	1.023	999	24	2%
28	TOT	1.832	1.659	173	9,4%

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Differenze territoriali e provenienze

In linea con le presenze anagrafiche complessive dei residenti stranieri nelle 7 Zone della provincia di Bologna, le incidenze più elevate di studenti stranieri sugli iscritti totali si registrano nella Zona di Porretta (7,9%) e Bologna (7,5%), quelle minori nelle Zone di Imola (4,7%) Pianura Est (5%) e San Lazzaro (5,6%). Pianura Ovest e Casalecchio si attestano al 6% (Graf. 28).

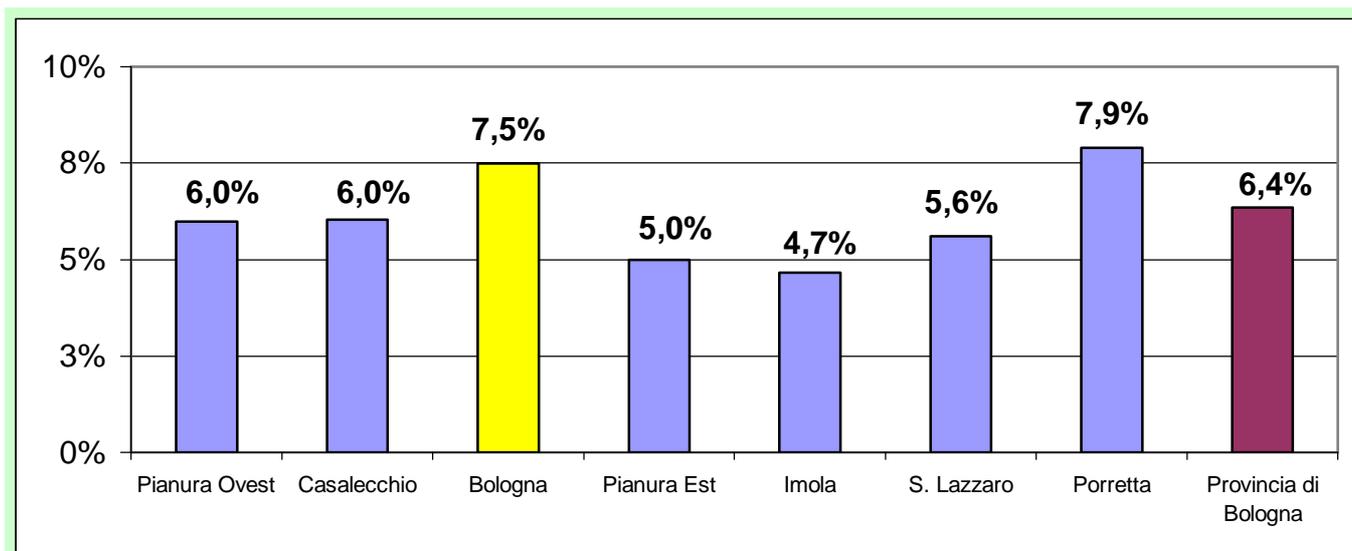
La città concentra il 43,7% degli alunni stranieri dell'intera provincia con 800 iscritti, una quota più elevata rispetto agli iscritti totali, che a Bologna sono il 37% (Tab. 27).

Le altre Zone presentano valori piuttosto simili tra loro, con circa 200 studenti stranieri a Imola, Caslecchio e Pianura Est, circa il 10% provinciale, poco meno di 150 le altre Zone (7-8% provinciale).

Solo nella Zona di Porretta la quota di stranieri è superiore a quella di studenti complessivi, mentre in tutte le altre Zone si registra uno scarto tra la quota di alunni complessivi e stranieri sul totale provinciale, più accentuata nell'imolese, che raccoglie il 15% degli alunni dell'intera provincia, ma solo l'11% degli stranieri provinciali.

In città le presenze principali riguardano alunni cinesi e filippini, che superano il centinaio, davanti a marocchini e albanesi intorno all'ottantina. Questi primi 4 gruppi concentrano quasi la metà degli studenti stranieri nel Comune di Bologna. Quindi si registrano una quarantina ciascuno per i 3 principali Paesi dell'Est presenti in città (Romania, Moldavia e Ucraina) e per il Perù.

Graf. 28 - Incidenza % di alunni stranieri per Zona nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



I primi 8 gruppi raccolgono i 2/3 degli studenti stranieri in città. Segue il Bangladesh, con una trentina di alunni, concentrati quasi totalmente a Bologna. Anche per Filippine, Perù e Cina è la città che raccoglie la maggior parte degli alunni del territorio (Tab. 28).

Al contrario, il Marocco è distribuito su tutto il territorio, con la presenza più elevata in tutte le altre Zone, più nettamente nella Zona di Porretta e nelle Zone di Pianura, meno rilevante invece nella Zona di San Lazzaro, dove si contano altrettanti albanesi, e nella Zona di Imola, dove le presenze più numerose sono anche di albanesi e rumeni.

La Zona di Casalecchio si caratterizza per l'eterogeneità delle provenienze, tra le quali non si distingue una cittadinanza principale, oltre al Marocco, ma sono numerose quelle che si contendono il secondo posto (almeno 4, tra cui anche i serbo-montenegrini).

La distribuzione delle cittadinanze di studenti stranieri sul territorio ricalca quindi quella della popolazione residente, con comunità concentrate quasi esclusivamente in città, quali: Cina, Filippine, Perù e soprattutto Bangladesh; poi ci sono le comunità che prediligono il resto del territorio: Marocco, Albania, Romania principalmente, ma anche Tunisia e Pakistan, che in città sono presenti in misura assai minore (il Pakistan è più numeroso verso la Zona di Pianura Est); infine ci sono le comunità che si distribuiscono equamente tra la città e il resto della provincia: Moldavia, Ucraina e Serbia-Montenegro.

L'eterogeneità che caratterizza l'immigrazione in Italia si esprime anche nelle scuole superiori della provincia di Bologna, dove sono presenti in complesso 80 cittadinanze differenti, di cui 60 nella sola Bologna, mentre nelle altre Zone sono mediamente una quarantina. Solo a Porretta, dove quasi la metà degli studenti sono marocchini, se ne registra un numero più contenuto: 25.

Tab. 28 - Alunni per cittadinanza e Ambito (Zona) nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

Cittadinanza	Pianura Ovest	Casalecchio di R.	Bologna	Pianura Est	Imola	S. Lazzaro di S.	Porretta Terme	n.d.	TOT
TOT	2.037	3.035	10.697	3.640	4.267	2.412	1.884	865	28.837
<i>Italiani</i>	1.915	2.852	9.896	3.458	4.068	2.277	1.735	804	27.005
<i>Stranieri</i>	122	183	801	182	199	135	149	61	1.832
% di stranieri	6,0%	6,0%	7,5%	5,0%	4,7%	5,6%	7,9%	7,1%	6,4%
1 Marocco	39	28	88	50	39	22	60	14	340
2 Albania	3	15	74	9	34	21	16	9	181
3 Cina, Rep. Pop.	9	9	113	16	7	1		1	156
4 Romania	9	15	39	15	36	10	14	9	147
5 Filippine	1	14	108	2	2	3		2	132
6 Moldavia	5	10	44	8	4	6	5	3	85
7 Pakistan	11	2	9	24	9	11	5	8	79
8 Ucraina	5	7	37	7	8	2	4	4	74
9 Perù	3	2	41	3		2	2	1	54
10 Serbia-Montenegro	2	14	19	6	8	1	1	1	52
70 Altri	35	67	229	42	52	56	42	9	532
80 Stranieri TOT	122	183	801	182	199	135	149	61	1.832

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

La scelta dell'indirizzo

La scelta dell'indirizzo dell'istituto superiore segue percorsi opposti tra italiani e stranieri.

La metà degli alunni italiani frequenta i licei, un terzo gli istituti tecnici e un quinto gli istituti professionali (Graf. 29).

Tra gli alunni stranieri quasi uno su 2 è iscritto a un istituto professionale e solo uno su 5 va al liceo, mentre uno su 3 ha scelto un istituto tecnico (come gli italiani) (Graf. 30).

L'incidenza di alunni stranieri sul totale degli iscritti per ogni indirizzo sale al **14,5%** negli istituti professionali, scende al **2,6%** nei licei e rimane prossima alla quota complessiva delle secondarie di 2° grado per gli istituti tecnici (**6,8%**).

Gli studenti marocchini sono i più numerosi nell'indirizzo professionale e tecnico, gli albanesi nel liceo (Tab. 29).

Tab. 29 - Alunni per cittadinanza e indirizzo nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

a.s. 2005-06		Indirizzo			TOT
TOT alunni	Istituto Prof.	Istituto Tecnico	Liceo		
TOT	5.787	8.731	13.439	27.957	
<i>Italiani</i>	4.946	8.139	13.087	26.172	
Stranieri	841	592	352	1.785	
% di stranieri	14,5%	6,8%	2,6%	6,4%	
1	Marocco	205	95	37	337
2	Albania	65	65	50	180
3	Cina, Rep. Pop.	73	56	23	152
4	Romania	55	64	28	147
5	Filippine	74	40	10	124
6	Moldavia	25	36	21	82
7	Pakistan	47	32		79
8	Ucraina	28	31	13	72
9	Perù	27	15	11	53
10	Serbia-Montene	38	8	4	50
70	<i>Altri</i>	204	150	155	509
80	Stranieri TOT	841	592	352	1.785

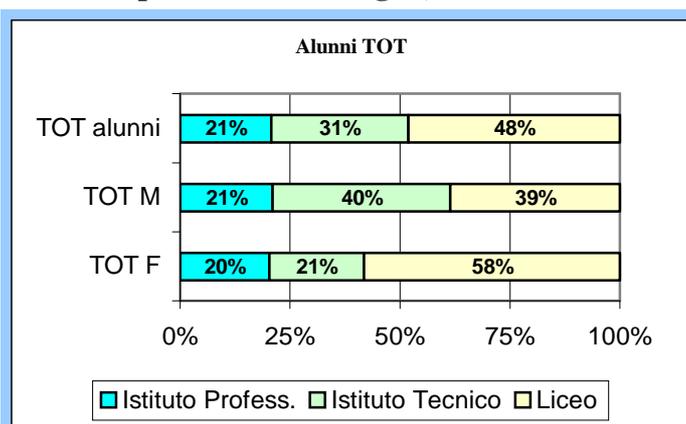
Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Tab. 30 - Alunni MASCHI per cittadinanza e indirizzo nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

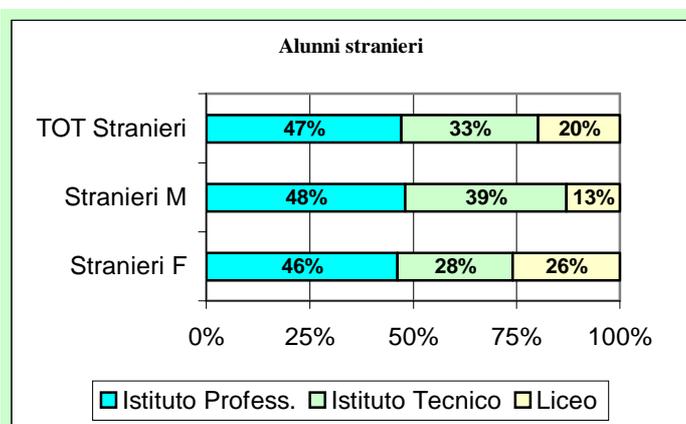
a.s. 2005-06		Maschi			TOT
M	Istituto Prof.	Istituto Tecnico	Liceo		
TOT M	3.040	5.823	5.562	14.425	
<i>Italiani M</i>	2.629	5.490	5.451	13.570	
Stranieri M	411	333	111	855	
% di stranieri M	13,5%	5,7%	2,0%	5,9%	
1	Marocco	103	46	6	155
2	Albania	35	33	11	79
3	Cina, Rep. Pop.	38	29	4	71
4	Romania	30	29	4	63
5	Filippine	31	23	2	56
60	<i>Altri</i>	174	173	84	431
65	Stranieri M	411	333	111	855

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Graf. 29 - Distribuzione % per indirizzo e genere di alunni totali nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Graf. 30 - Distribuzione % per indirizzo e genere di alunni stranieri nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



La maggiore presenza femminile tra gli studenti stranieri emerge in ogni indirizzo e risulta più evidente nei licei, nei quali è più raro trovare un maschio straniero. Solo tra gli albanesi si riscontra una presenza relativamente più numerosa al liceo e tra le femmine risulta l'indirizzo più frequentato (Tab. 30 e 31).

Tab. 31 - Alunne FEMMINE per cittadinanza e indirizzo nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

a.s. 2005-06		Femmine			TOT
F	Istituto Prof.	Istituto Tecnico	Liceo		
TOT F	2.747	2.908	7.877	13.532	
<i>Italiani F</i>	2.317	2.649	7.636	12.602	
Stranieri F	430	259	241	930	
% di stranieri F	15,7%	8,9%	3,1%	6,9%	
1	Marocco	102	49	31	182
2	Albania	30	32	39	101
3	Romania	25	35	24	84
4	Cina, Rep. Pop.	35	27	19	81
5	Filippine	43	17	8	68
64	<i>Altri</i>	195	99	120	414
74	Stranieri F	430	259	241	930

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Successo-dispersione

La rilevazione sugli esiti scolastici è stata effettuata su una parte non completa della popolazione studentesca, ma riguarda il 94% complessivo sugli studenti analizzati dall'Osservatorio della scolarità. Gran parte dei casi non rilevati riguarda studenti stranieri, la cui stima arriva al 72% della rilevazione, mentre gli italiani sono stati rilevati al 95%.

In generale l'esito scolastico (senza distinzioni di classe o indirizzo frequentati), fa registrare un netto maggior successo degli italiani (58% di promossi) nei confronti degli stranieri (35%) nelle scuole superiori, contro il 10% di bocciati tra gli italiani rispetto al 19% tra gli stranieri (Tab. 32 e Graff. 31 e 32).

La dispersione in complesso è ancor più accentuata se si considerano anche trasferiti e ritirati, che tra gli stranieri sono rispettivamente il 5% e il 10%, mentre tra gli italiani si assestano entrambi al 2%.

Guardando all'incidenza, se gli stranieri di cui è stato rilevato l'esito sono il 5% degli alunni complessivi, scende al 3% la

quota di stranieri tra gli alunni promossi, mentre tra i bocciati l'incidenza straniera sale al 9%, al 19% tra i ritirati.

Tra le principali cittadinanze si può notare una maggior incidenza di promossi tra i cinesi (43%) rispetto a marocchini e albanesi (33%); questi ultimi risultano in prevalenza promossi con debito (38%).

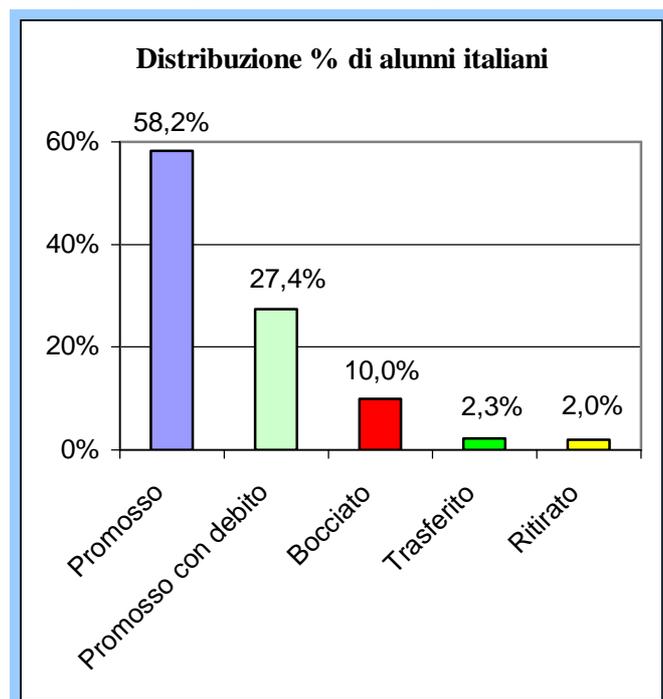
I marocchini fanno registrare la quota più elevata di ritirati (13%), mentre i rumeni quella minore (4%). Oltre alle prime 5 cittadinanze i più in difficoltà risultano i pakistani (1 su 3 viene bocciato e solo 1 su 4 viene promosso), al contrario tra i moldavi i promossi arrivano a quasi la metà.

Tab. 32 - Esito scolastico di alunni italiani e stranieri (prime 5 cittadinanze), nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

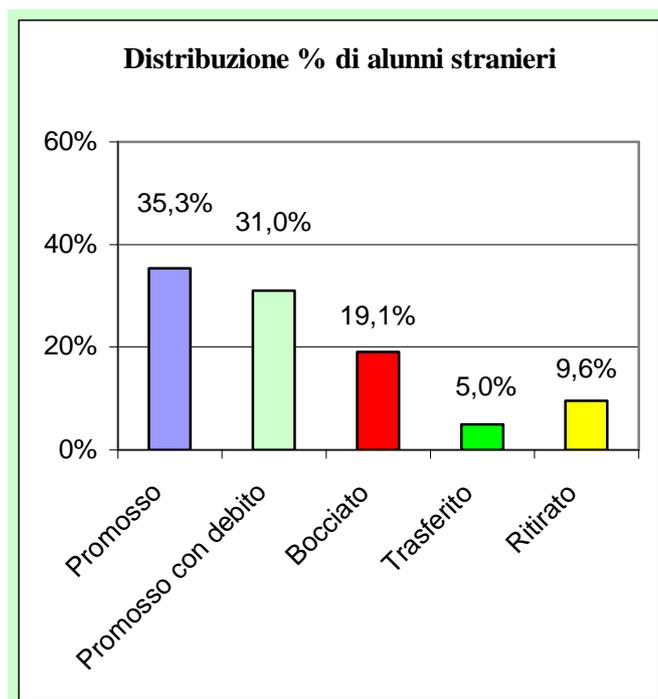
Esito scolastico	Promosso	Promosso con debito	Bocciato	Trasferito	Ritirato	Ritirato d'ufficio	TOT	Stima
TOT	15.439	7.463	2.812	657	524	124	27.027	94%
Italiani	14.976	7.057	2.562	591	434	88	25.716	95%
Distribuzione %	58%	27%	10%	2%	2%	0%	100%	
73 Stranieri	463	406	250	66	90	36	1.311	72%
Distribuzione %	35%	31%	19%	5%	7%	3%	100%	
Incidenza % di stranieri	3,0%	5,4%	8,9%	10,0%	17,2%	29,0%	4,9%	
1 Marocco	32%	34%	17%	3%	10%	3%	100%	77%
2 Albania	33%	38%	19%	3%	6%	2%	100%	85%
3 Cina, Rep. Pop.	43%	25%	20%	2%	8%	3%	100%	65%
4 Romania	39%	32%	18%	7%	1%	3%	100%	67%
5 Filippine	38%	32%	16%	5%	8%	1%	100%	64%

N.B. Risultano 8 alunni deceduti, tutti italiani. Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Graf. 31 - Distribuzione % di alunni italiani per esito scolastico, nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Graf. 32 - Distribuzione % di alunni stranieri per esito scolastico, nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06



Ritardo scolastico

(Non sono compresi gli alunni nati prima del 1986)

Il divario tra studenti italiani e stranieri risulta ancora più evidente analizzando il ritardo scolastico in base all'anno di età e alla classe frequentata dagli alunni che frequentano le scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna.

Se tra gli italiani la quota di percorsi regolari raggiunge il 79% degli alunni, quindi ben oltre i 3/4, tra gli stranieri tale quota non arriva nemmeno ad 1/3, con il 31% di alunni che frequentano la classe corrispondente alla loro età.

La maggioranza degli alunni stranieri accusa invece un anno di ritardo (35%), mentre quelli con 2 anni di ritardo sono 1/5 degli stranieri rilevati e il 12% quelli con 3 e più anni di ritardo.

Sono quindi oltre 2/3 gli alunni stranieri che hanno accumulato almeno un anno di ritardo (Tab. 33 e Graf. 33).

Tra gli italiani, chi non ha un percorso regolare il più delle volte accusa un anno di ritardo (15% degli italiani) e solo una quota minima ha 2 anni di ritardo (3%).

In generale il 76% degli alunni iscritti alle superiori ha un percorso regolare, nel rapporto tra età e classe frequentata, mentre il 16,7% conta un anno di ritardo, il 4,4% ne accusa 2 e l'1,2% accusa 3 o più anni di ritardo. Una quota superiore a quest'ultima categoria è composta da chi è in anticipo sul percorso scolastico, pari all'1,5% degli alunni totali, composto quasi esclusivamente da italiani.

Se si considera che l'incidenza di alunni stranieri rilevati raggiunge complessivamente il 6,4% degli iscritti totali nelle scuole secondarie di 2° grado, il divario con gli italiani si evidenzia con il fatto che solo il 2,6% tra chi ha un percorso regolare è straniero, mentre tra chi è in ritardo l'incidenza di alunni stranieri sale al 19,4% complessivo. Soprattutto tra i 'pluri-ritardatari' l'incidenza di stranieri sale al 30% tra quelli con 2 anni di ritardo e supera il numero di italiani per quelli con 3 e più, con un'incidenza di stranieri del 63% (Tab. 34 e Graf. 34). Sul ritardo degli stranieri, si sommano quindi gli effetti della maggior incidenza di insuccesso scolastico ai casi di inserimento in classi non corrispondenti all'età degli alunni.

Tab. 33 - Distribuzione % sul percorso scolastico (età - classe frequentata) tra alunni italiani e stranieri nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

Percorso scolastico	TOT	Italiani	Stranieri
Anticipo	1,5%	1,6%	0,3%
Regolare	76,1%	79,2%	31,4%
1 anno di ritardo	16,7%	15,5%	35,3%
2 anni di ritardo	4,4%	3,3%	20,9%
3 e + anni di ritardo	1,2%	0,5%	12,1%
TOT	100%	100%	100%
Ritardo TOT	22,4%	19,3%	68,2%

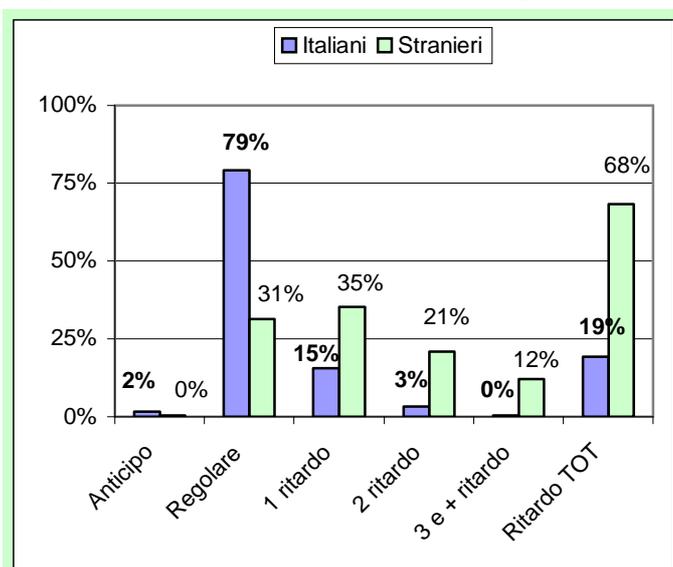
Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Tab. 34 - Valori assoluti sul percorso scolastico (età - classe frequentata) di italiani e stranieri e incidenza % degli stranieri nelle scuole secondarie di 2° grado in provincia di Bologna, a.s. 2005-06

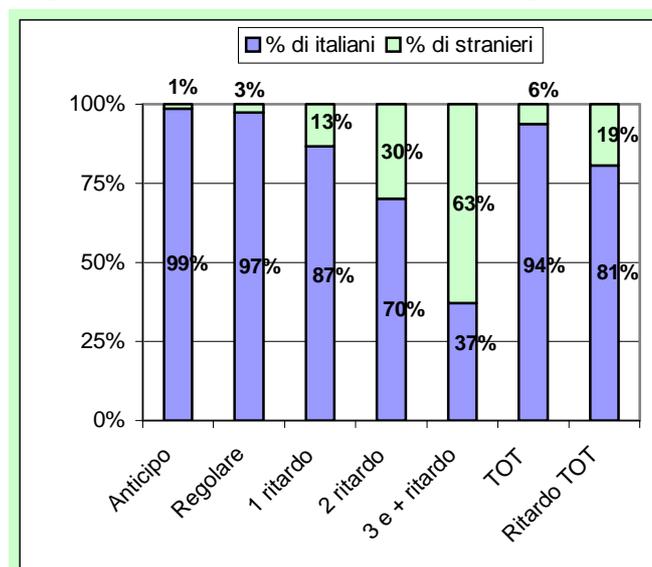
Percorso scolastico	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
Anticipo	428	422	6	1,4%
Regolare	21.951	21.375	576	2,6%
1 anno di ritardo	4.829	4.183	646	13,4%
2 anni di ritardo	1.276	894	382	29,9%
3 e + anni di ritardo	353	131	222	62,9%
TOT	28.837	27.005	1.832	6,4%
Ritardo TOT	6.458	5.208	1.250	19,4%

Fonte: Osservatorio sulla scolarità - Provincia di Bologna

Graf. 33 - Distribuzione % sul percorso scolastico (età - classe frequentata)



Graf. 34 - Incidenza % sul percorso scolastico (età - classe frequentata)



2 - Alcuni dati sulla Formazione Professionale

Iscritti stranieri ai corsi in provincia di Bologna

Fonte: SIFP (Sistema Informativo Formazione Professionale) della Provincia di Bologna
– Settore Servizi alla Persona e alla Comunità

Si precisa che trattandosi di partecipanti in attività ancora in essere al momento della raccolta dei dati del presente Dossier (marzo 2007), i dati possono subire variazioni

Gli iscritti stranieri nei corsi di Formazione Professionale svolti in provincia di Bologna, sono stati quasi 1.500 sui circa 12 mila totali, pari al 12%, con riferimento all'anno 2005.

Se in complesso si registra una maggior presenza maschile tra gli iscritti ai corsi di FP, tra gli stranieri la differenza è meno accentuata e si riscontra un maggior equilibrio di genere tra i partecipanti (Tab. 35).

Nel 2005 l'incidenza degli stranieri presenti negli interventi

formativi dedicati all'utenza all'interno del "Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione" nella Formazione Professionale e per giovani in situazione di handicap, arriva a un quarto degli iscritti totali (Tab. 36).

Sono quasi 200 gli iscritti stranieri sugli oltre 700 complessivi. In ottica di genere, si riscontra una forte presenza maschile, che nel complesso raggiunge il 60% e, più specificatamente, per la componente straniera si attesta intorno al 68%.

Tab. 35 - Iscritti totali e stranieri ai corsi di Formazione Professionale in provincia di Bologna, per genere, serie storica

FP	TOT iscritti			Stranieri			%
	TOT	M	F	TOT	M	F	
2000	22.052	11.716	10.336	1.371	635	736	6,2%
2001	19.249	10.090	9.159	1.402	689	713	7,3%
2002	20.231	10.389	9.842	1.710	809	901	8,5%
2003	17.510	10.244	7.266	910	462	448	5,2%
2004	14.656	7.937	6.719	1.266	668	598	8,6%
2005	11.743	6.298	5.445	1.461	747	714	12,4%
TOT	105.441	56.674	48.767	8.120	4.010	4.110	7,7%

Dati aggiornati al 5-3-2007; dal conteggio sono esclusi i ritirati

Fonte: SIFP, Settore Servizi alla Persona e alla Comunità - Provincia di Bologna

La presenza principale tra gli stranieri è nettamente rappresentata dal Marocco con quasi 400 iscritti, di cui una quarantina nei corsi dedicati ai più giovani, in prevalenza maschi.

Dopo il Marocco, troviamo Albania e Romania con oltre un centinaio di iscritti e una maggior composizione femminile, quindi Pakistan e Filippine sulle 75 presenze. Intorno alla cinquantina di iscritti si collocano Tunisia, Cina, Bangladesh e Moldavia (Tab. 37).

Il 30% degli iscritti ai corsi FP proviene dal Nord Africa e altrettanti dall'Europa dell'Est, il 10% dal Subcontinente Indiano, quindi Estremo Oriente e Africa Sub-sahariana si equivalgono sul 9%. Meno numerosi quelli provenienti da America Latina, ancor meno quelli da Medio Oriente e da Paesi a Sviluppo Avanzato.

Anche nell'inserimento dei corsi di Formazione Professionale si evidenzia la grande eterogeneità delle provenienze che caratterizza l'immigrazione bolognese. Si contano infatti 85 diverse cittadinanze di provenienza (Graf. 35).

Nelle attività formative all'interno del Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione nella Formazione Professionale e per giovani in situazione di handicap, si contano 182 stranieri nel 2005. Le cittadinanze si riducono a 34, con una minor presenza di cinesi e tunisini e una maggior incidenza di filippini, bangladesi e serbo-montenegrini, per quest'ultimi la quota dei giovani costituisce quasi la metà dei partecipanti totali alla Formazione Professionale.

Tab. 36 - Iscritti totali e stranieri ai corsi FP in Area Diritto/Dovere* alla formazione in provincia di Bologna, per genere, serie storica

Diritto/ Dovere	TOT iscritti			Stranieri			%
	TOT	M	F	TOT	M	F	
2000	511	325	186	67	41	26	13,1%
2001	832	516	316	95	67	28	11,4%
2002	533	337	196	71	47	24	13,3%
2003	531	313	217	53	42	10	10,0%
2004	854	475	379	193	116	77	22,6%
2005	742	447	295	182	124	58	24,5%
TOT	4.003	2.413	1.589	661	437	223	16,5%

Dati aggiornati al 5-3-2007; dal conteggio sono esclusi i ritirati

Fonte: SIFP, Settore Servizi alla Persona e alla Comunità - Provincia di Bologna

Sono i Paesi dell'Europa dell'Est quelli più rappresentati nell'area del Diritto-Dovere, che col 37% delle presenze straniere superano i nord africani, i quali scendono al 25%. Più consistenti Subcontinente Indiano ed Estremo Oriente, appaiati al 12,6%, meno presenze invece per tutte le altre provenienze, nessuna per i Paesi a Sviluppo Avanzato (Graf. 36).

E' interessante notare come nel 2005, gli iscritti nati all'estero fossero 400 in più degli stranieri conteggiati nel totale dei corsi di FP, 40 in più i giovanissimi, poiché non sempre cittadinanza e Paese di nascita coincidono.

Comunque sembra prevalere la quota di italiani nati all'estero, assieme a chi ha acquisito la cittadinanza italiana, piuttosto che quella di stranieri nati in Italia.

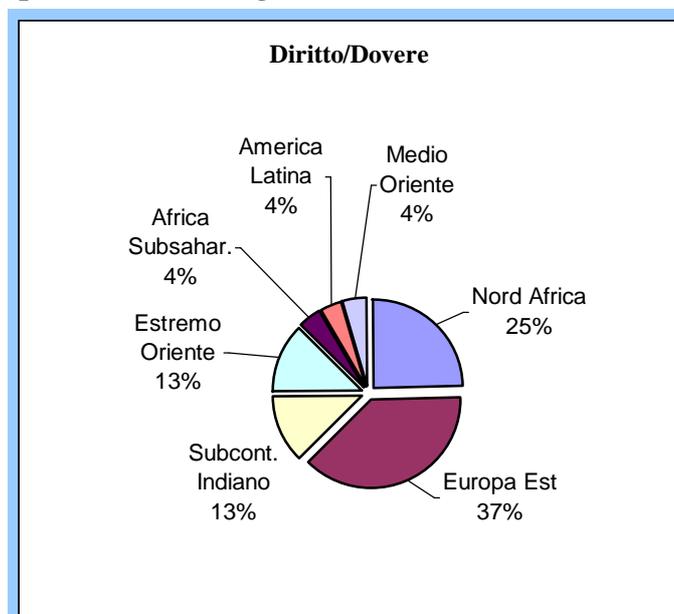
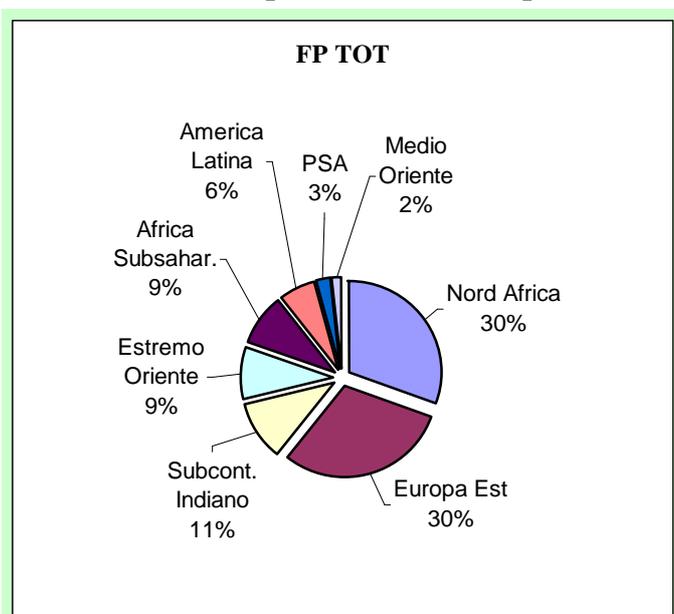
Tab. 37 - Iscritti stranieri ai corsi FP e Diritto/Dovere in provincia di Bologna per cittadinanza, nel 2005

85	2005	FP TOT			Diritto/Dovere		
		Cittadinanza	TOT	M	F	TOT	M
1	Marocco	373	222	151	39	27	12
2	Albania	130	69	61	18	16	2
3	Romania	103	38	65	15	11	4
4	Pakistan	75	44	31	10	7	3
5	Filippine	74	44	30	19	14	5
6	Tunisia	56	40	16	6	4	2
7	Cina, Rep. Pop.	56	25	31	4	4	0
8	Bangladesh	51	37	14	12	8	4
9	Moldavia	47	19	28	6	2	4
10	Ucraina	38	17	21	5	5	0
85	TOT	1.461	747	714	182	124	58

Dati aggiornati al 5-3-2007; dal conteggio sono esclusi i ritirati

Fonte: SIFP, Settore Servizi alla Persona e alla Comunità - Provincia di Bologna

Graff. 35 e 36 - Distribuzione % di iscritti stranieri ai corsi FP e Diritto/Dovere per macro-area di provenienza in provincia di Bologna nel 2005



Gli attestati rilasciati nel 2005 sono in linea con la presenza degli stranieri iscritti ai corsi, con un'incidenza del 13% sugli attestati totali, con un maggior successo femminile per gli stranieri, contro la tendenza generale che vede i maschi in maggioranza (Tab. 38).

Sono 260 gli attestati conseguiti da cittadini stranieri, una cinquantina dei quali rilasciati a marocchini. Nell'anno formativo 2005, gli stranieri hanno mostrato una maggior partecipazione in termini assoluti per i corsi al termine dei quali è rilasciata:

- l'abilitazione per l'esercizio della professione di imprenditore commerciale;
- la qualifica professionale di operatore della ristorazione;
- la qualifica professionale di operatore socio-sanitario.

La maggiore incidenza di stranieri rispetto agli italiani si rileva nei corsi che portano alle qualifiche professionali di installatore e manutentore di impianti elettrici e di impianti termoidraulici.

Tab. 38 - Attestati rilasciati in corsi FP in provincia di Bologna, per genere, nel 2005

2005	TOT	M	F	% M	% F
TOT	2.029	1.148	881	57%	43%
Italiani	1.769	1.032	737	58%	42%
Stranieri	260	116	144	45%	55%
% stranieri	13%	10%	16%		

Dati aggiornati al 12-3-2007; Fonte: SIFP, Settore Servizi alla Persona e alla Comunità - Provincia di Bologna

3 - Uno sguardo all'Università

Iscritti stranieri all'Ateneo di Bologna - a.a. 2005-06

Fonte: Università di Bologna, AlmaLaurea e Sito Web Comune di Bologna

Dei quasi 100mila iscritti complessivi per l'a.a. 2005-06 all'Ateneo di Bologna (96.103), **4.207** sono cittadini stranieri, pari al **4,4%** della popolazione universitaria bolognese (Tab. 39 e Graf. 37).

I 3/4 degli studenti stranieri provengono in misura equivalente da Paesi a Sviluppo Avanzato (37,7%) e da Paesi dell'Europa dell'Est (37,4%) ai quali si può aggiungere un 4% di Paesi nuovi UE (Tab. 40 e Graf. 38).

I restanti studenti stranieri si distribuiscono equamente nelle altre macro-aree di provenienza, con percentuali tra il 3-5% (e valori assoluti intorno alle 150-200 unità), con l'esclusione dell'area del subcontinente indiano, di cui si segnala l'esigua presenza tra gli universitari.

Uno studente straniero su 4 è cittadino **albanese**, provenienza che si conferma al primo posto avendo superato quota **mille** iscritti. Al secondo posto si trova ancora la **Grecia**, sebbene in calo rispetto agli anni precedenti, che con 462 studenti rappresenta l'11% degli iscritti stranieri, davanti a 407 studenti di **San Marino** (9,7%) (Tab. 41).

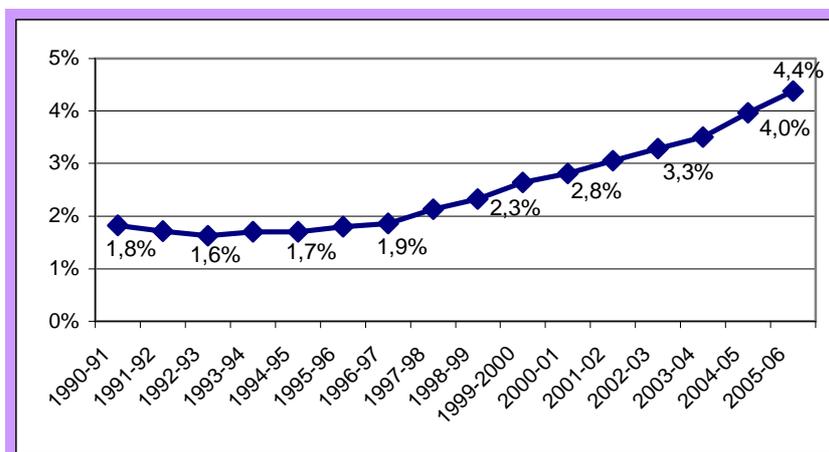
In totale si contano **110** diverse **cittadinanze**, oltre a quella italiana, tra gli iscritti alle varie facoltà dell'Università di Bologna, tra cui primeggia **Economia** come numero assoluto di iscritti stranieri (800), davanti a **Medicina** con 691, che però registra l'incidenza di stranieri più elevata sul totale degli iscritti (**12%**) (Tab. 42).

Tab. 39 - Iscritti totali e stranieri all'Università di Bologna, per genere, serie storica

Università a. a.	TOT Iscritti			Stranieri Iscritti			% di stranieri	% di M stranieri	% di F straniere
	TOT	M	F	TOT	M	F			
1990-91	78.217	40.132	38.085	1.429	n.d.	n.d.	1,8%	n.d.	n.d.
1991-92	82.279	41.676	40.603	1.407	n.d.	n.d.	1,7%	n.d.	n.d.
1992-93	86.043	43.216	42.827	1.400	n.d.	n.d.	1,6%	n.d.	n.d.
1993-94	91.567	45.300	46.267	1.555	920	635	1,7%	2,0%	1,4%
1994-95	94.272	46.274	47.998	1.601	936	665	1,7%	2,0%	1,4%
1995-96	96.157	46.670	49.487	1.733	947	786	1,8%	2,0%	1,6%
1996-97	100.529	48.355	52.174	1.871	1.006	865	1,9%	2,1%	1,7%
1997-98	98.092	46.875	51.217	2.089	1.086	1.003	2,1%	2,3%	2,0%
1998-99	97.537	46.108	51.429	2.272	1.124	1.148	2,3%	2,4%	2,2%
1999-2000	96.690	45.747	50.943	2.548	1.245	1.303	2,6%	2,7%	2,6%
2000-01	99.130	46.631	52.499	2.789	1.306	1.483	2,8%	2,8%	2,8%
2001-02	99.059	46.293	52.766	3.022	1.377	1.645	3,1%	3,0%	3,1%
2002-03	101.903	47.963	53.940	3.347	1.511	1.836	3,3%	3,2%	3,4%
2003-04	101.206	48.083	53.123	3.540	1.577	1.963	3,5%	3,3%	3,7%
2004-05	98.784	45.593	53.191	3.918	1.707	2.211	4,0%	3,7%	4,2%
2005-06	96.103	43.525	52.578	4.207	1.781	2.426	4,4%	4,1%	4,6%

Fonte: Università di Bologna, AlmaLaurea e Comune di Bologna

Graf. 37 - Incidenza % di iscritti stranieri all'Università di Bologna, serie storica

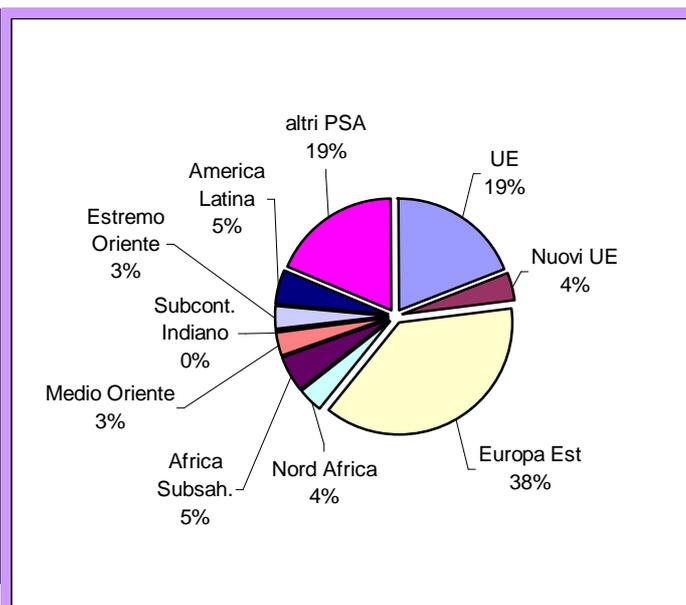


Tab. 40 - Iscritti stranieri per macro-area di provenienza all'Università di Bologna, a.a. 2005-06

Macro Area	TOT	M	F	% su TOT	N° di Paesi
UE	802	349	453	19,1%	13
Nuovi UE	169	39	130	4,0%	10
Europa Est	1.574	576	998	37,4%	12
Nord Africa	149	73	76	3,5%	4
Africa Subsah.	218	128	90	5,2%	25
Medio Oriente	140	81	59	3,3%	8
Subcont. Indiano	12	9	3	0,3%	5
Estremo Oriente	143	61	82	3,4%	6
America Latina	211	82	129	5,0%	16
altri PSA	783	380	403	18,6%	10
Apolidi	2	1	1	0,0%	1
n.d.	4	2	2	0,1%	4
TOT stranieri	4.207	1.781	2.426	100%	110

Fonte: Università di Bologna, AlmaLaurea

Graf. 38 - Iscritti stranieri per macro-area di provenienza all'Università di Bologna, a.a. 2005-06



Tab. 41 - Iscritti stranieri per cittadinanza all'Università di Bologna, a.a. 2005-06

	Cittadinanza	TOT	M	F	% su TOT	% F
	TOT iscritti	96.103	43.525	52.578	100%	55%
	Italiani	91.896	41.744	50.152	95,6%	55%
110	TOT stranieri	4.207	1.781	2.426	4,4%	58%
1	Albania	1.069	419	650	25,4%	61%
2	Grecia	462	239	223	11,0%	48%
3	San Marino	407	193	214	9,7%	53%
4	Svizzera	181	81	100	4,3%	55%
5	Germania	149	47	102	3,5%	68%
6	Israele	149	95	54	3,5%	36%
7	Cina, Rep. Pop.	124	58	66	2,9%	53%
8	Camerun	111	65	46	2,6%	41%
9	Romania	108	23	85	2,6%	79%
10	Marocco	106	41	65	2,5%	61%
11	Polonia	100	18	82	2,4%	82%
99	Altri Paesi	1.241	502	739	29%	60%
110	TOT stranieri	4.207	1.781	2.426	4,4%	58%

Fonte: Università di Bologna, AlmaLaurea

Tra gli iscritti stranieri la quota femminile è ancora più levata di quella degli italiani, già in maggioranza rispetto alla quota di maschi: **57,7% di femmine** tra gli **stranieri** vs. **54,6%** tra gli **italiani**. Il maggior contingente femminile proviene dai Paesi dell'Europa dell'Est.

Il numero di laureati si riferisce all'a.a. 2004-05, in quanto si deve completare l'a.a. 2005-06 con la sessione straordinaria che generalmente si svolge nell'anno successivo.

I laureati stranieri sono stati in complesso **325**, quasi il 2% dei laureati in totale (**Tab. 43**).

Se calcoliamo la percentuale di laureati nell'a.a. 2004-05 sul totale degli iscritti in quell'anno si ottiene che la quota di laureati totali è pari al 17,2% degli iscritti e l'8,3% per gli stranieri.

La maggior parte degli stranieri si laurea in Medicina e in Economia, assieme contano quasi la metà dei laureati stranieri nell'a.a. 2004-05. Ma se per Economia i 68 laureati stranieri sono appena l'1,8% dei laureati quell'anno in tale facoltà, gli 85 laureati stranieri in Medicina sono l'11,5% dei laureati in quella facoltà e risultano il 12,8% degli iscritti alla facoltà in quell'anno.

Tab. 42 - Iscritti totali e stranieri per facoltà all'Università di Bologna, a.a. 2005-06

Facoltà	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri	% su TOT stranieri
Economia	11.980	11.180	800	6,7%	19,0%
Medicina e Chirurgia	5.749	5.058	691	12,0%	16,4%
Lettere e Filosofia	16.656	16.210	446	2,7%	10,6%
Scienze Politiche	9.243	8.851	392	4,2%	9,3%
Giurisprudenza	10.148	9.807	341	3,4%	8,1%
Ingegneria	10.566	10.270	296	2,8%	7,0%
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	7.030	6.778	252	3,6%	6,0%
Lingue e Letterature Straniere	3.408	3.164	244	7,2%	5,8%
Farmacia	2.691	2.480	211	7,8%	5,0%
Scienze della Formazione	5.971	5.850	121	2,0%	2,9%
Medicina Veterinaria	1.451	1.376	75	5,2%	1,8%
Psicologia	1.907	1.849	58	3,0%	1,4%
Ingegneria-Cesena	1.849	1.798	51	2,8%	1,2%
Conservazione dei Beni Culturali	1.757	1.710	47	2,7%	1,1%
Agraria	1.674	1.628	46	2,7%	1,1%
Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori	818	775	43	5,3%	1,0%
Scienze Statistiche	818	787	31	3,8%	0,7%
Scienze Motorie	1.291	1.268	23	1,8%	0,5%
Architettura "Aldo Rossi"	683	661	22	3,2%	0,5%
Chimica Industriale	413	396	17	4,1%	0,4%
TOT	96.103	91.896	4.207	4,4%	100%

Fonte: Università di Bologna, AlmaLaurea

Tab. 43 - Laureati totali e stranieri per facoltà all'Università di Bologna, a.a. 2004-05

Facoltà	Laureati TOT	Stranieri Laureati	% stranieri laureati su TOT laureati	% Laureati TOT su iscritti TOT	% stranieri laureati su iscritti stranieri
Economia	3.775	68	1,8%	31,5%	9,3%
Medicina e Chirurgia	742	85	11,5%	12,9%	12,7%
Lettere e Filosofia	2.140	30	1,4%	12,8%	7,3%
Scienze Politiche	1.850	33	1,8%	20,0%	9,1%
Giurisprudenza	1.623	19	1,2%	16,0%	5,8%
Ingegneria	2.116	24	1,1%	20,0%	7,5%
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1.103	13	1,2%	15,7%	5,4%
Lingue e Letterature Straniere	324	11	3,4%	9,5%	5,6%
Farmacia	287	11	3,8%	10,7%	5,1%
Scienze della Formazione	887	4	0,5%	14,9%	4,4%
Medicina Veterinaria	186	3	1,6%	12,8%	4,2%
Psicologia	508	8	1,6%	26,6%	13,6%
Ingegneria-Cesena	0	0	-	-	-
Conservazione dei Beni Culturali	360	0	-	20,5%	-
Agraria	331	3	0,9%	19,8%	7,0%
Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori	223	4	1,8%	27,3%	10,3%
Scienze Statistiche	291	3	1,0%	35,6%	11,5%
Scienze Motorie	179	1	0,6%	13,9%	5,3%
Architettura "Aldo Rossi"	0	0	-	-	-
Chimica Industriale	90	5	5,6%	21,8%	33,3%
TOT	17.015	325	1,9%	17,7%	8,3%

Fonte: Università di Bologna, AlmaLaurea

Parte seconda: Servizi educativi per l'infanzia e per minori

4 - Servizi educativi 0-3 anni in provincia di Bologna (asili-nido, sezioni aggregati alle scuole dell'infanzia e spazi bambino)

Fonte: Servizio Sociale e Sanità, Provincia di Bologna

Sono **595** gli iscritti ai nidi in provincia di Bologna con cittadinanza straniera per l'a.s. 2004-05.

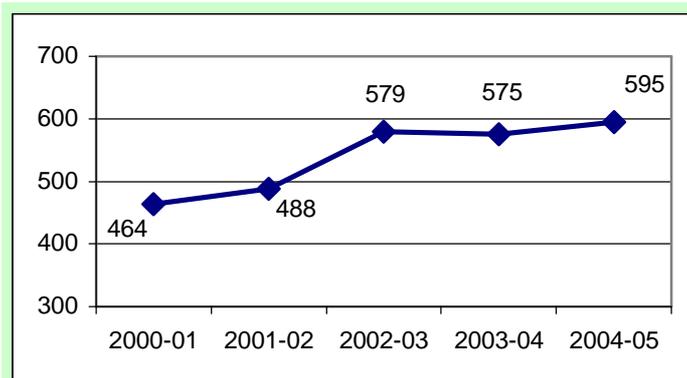
I bambini stranieri rappresentano l'**8,6%** degli iscritti totali ai nidi della provincia, incidenza che non fa registrare grosse variazioni negli ultimi 5 anni (Tab. 44 e Graf. 39).

Sono **56** le cittadinanze presenti complessivamente, in preva-

lenza **Marocco** con **143** iscritti ai nidi, pari al **24%** di tutti i bimbi stranieri frequentanti, quindi **Filippine** con **56**, pari al **9,4%** degli stranieri (Tab. 45).

Le aree di origine (più che altro dei genitori) sono le più svariate e prevale il Nord Africa davanti all'Europa dell'Est e all'Africa Sub-sahariana (Graf. 40).

Graf. 39 - Iscritti stranieri nei nidi in provincia di Bologna, serie storica



Tab. 44 - Iscritti totali e stranieri nei nidi in provincia di Bologna, serie storica

a.s.	TOT iscritti	di cui stranieri	% di stranieri
2000-01	5.269	464	8,8
2001-02	5.523	488	8,8
2002-03	5.931	579	9,8
2003-04	6.768	575	8,5
2004-05	6.922	595	8,6

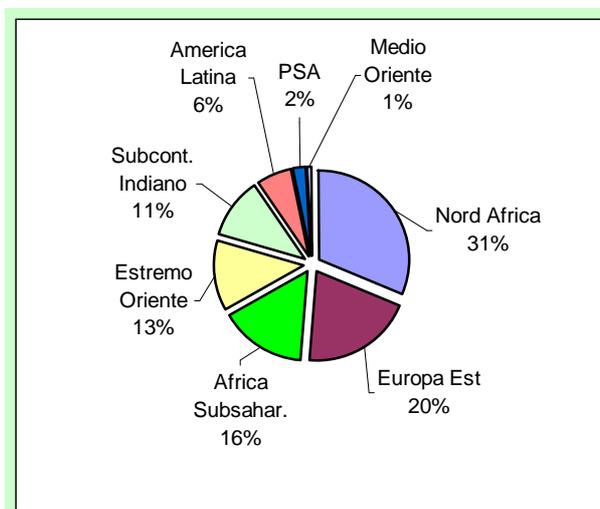
Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

Tab. 45 - Iscritti stranieri per cittadinanza nei nidi in provincia di Bologna, a.s. 2004-05

	Cittadinanza	M	F	TOT	%
1	Marocco	79	64	143	24,0%
2	Filippine	39	17	56	9,4%
3	Bangladesh	21	17	38	6,4%
4	Tunisia	18	19	37	6,2%
5	Albania	17	16	33	5,5%
6	Romania	15	17	32	5,4%
7	Nigeria	17	12	29	4,9%
8	Serbia-Montenegro	14	11	25	4,2%
9	Cina	8	12	20	3,4%
10	Perù	12	5	17	2,9%
46	Altri	101	64	165	27,7%
56	TOT	341	254	595	100%

Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

Graf. 40 - Stranieri per macro-area di provenienza nei nidi in provincia di Bologna, a.s. 2004-05



Tab. 46 - Iscritti totali e stranieri per Zona nei nidi in provincia di Bologna, a.s. 2004-05

Zona	TOT iscritti nidi, sez. e spazi	N. Stranieri	% di stranieri sul TOT	% di stranieri per Zona	variaz. % stranieri 2003-04
Bologna	2.889	375	13,0%	63,0%	9,0
Pianura Ovest	566	38	6,7%	6,4%	-5,0
Pianura Est	1.074	50	4,7%	8,4%	-9,1
Casalecchio R.	759	48	6,3%	8,1%	0,0
San Lazzaro S.	478	28	5,9%	4,7%	-12,5
Porretta T.	157	7	4,5%	1,2%	0,0
Imola	912	49	5,4%	8,2%	0,0
TOT Provincia	6.922	595	8,6%	100%	3,5

Fonte: Servizio Sociale e Sanità, Provincia di Bologna

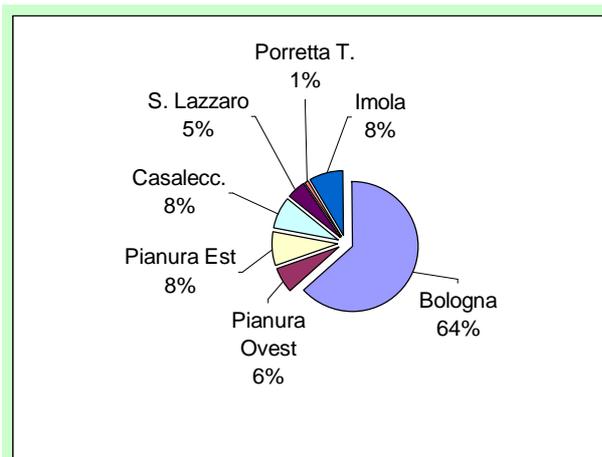
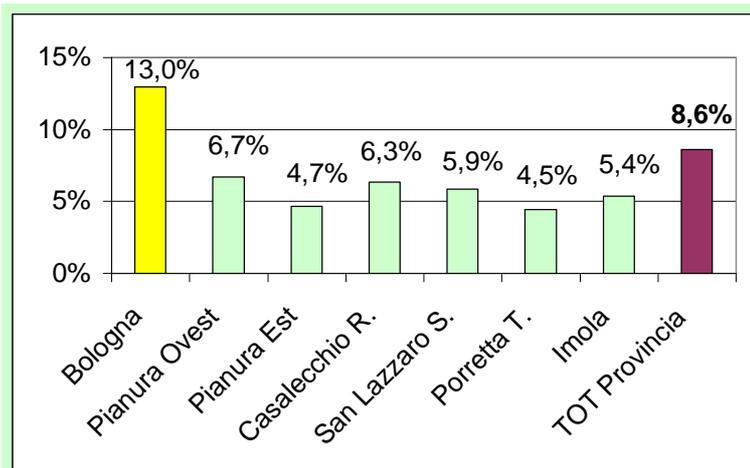
A Bologna-città si concentrano quasi i 2/3 dei bambini stranieri nei nidi dell'intera provincia e l'incidenza sul totale degli iscritti arriva al 13%.

Nelle Zone di Porretta e Pianura Est invece l'incidenza sul totale degli iscritti non raggiunge il 5%.

In Pianura e a San Lazzaro si registra un calo di iscritti stranieri rispetto all'anno precedente.

Solo a Bologna si riscontra un aumento, mentre nelle restanti Zone il numero di bambini stranieri nei nidi rimane invariato (Tab. 47).

Graf. 41 - Incidenza % e Graf. 42 - Distribuzione % di stranieri per Zona nei nidi in provincia di Bologna, a.s. 2004-05



Adozioni

I minori arrivati in adozione nel 2005 in provincia di Bologna

Fonte: Servizio Sociale e Sanità, Provincia di Bologna

Per quanto riguarda l'adozione nazionale¹ gli affidi preadottivi² iniziati nel 2005 in provincia di Bologna sono stati 23, altrettanti se ne sono conclusi e 28 erano in corso al 31/12/2005 (Tab. 47).

I dati del 2005 sono in linea con quelli del 2004.

Anche per il 2005 la fascia d'età prevalente per i minori in adozione nazionale è quella 0-3 anni.

Si evidenzia in particolare l'aumento di 9 bambini in affido preadottivo rispetto ai dati del 2004 nella fascia dei piccoli 0-3 (nel 2004 erano 31).

Tab. 47 - Minori in affido preadottivo nel 2005 - adozione nazionale

adozione nazionale	iniziati	conclusi	in corso al 31/12/2005	fasce d'età				
				0-3	4-5	6-10	11-14	15-18
TOT Provincia	23	23	28	40	7	2	1	-

Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

Per l'adozione internazionale gli affidi preadottivi/anno di vigilanza iniziati sul territorio provinciale sono stati 62, se ne sono conclusi 69 (i conclusi nel 2004 erano stati 39) e 63 erano in corso al 31/12/2005 (Tab. 48).

Nel 2005 si è ulteriormente incrementata la fascia 6-10 anni, siamo passati dai 45 minori nel 2004 ai 59 nel 2005 (+14 minori in questa fascia).

Per quanto riguarda i Paesi di origine dei bambini abbiamo a disposizione il dato nazionale complessivo (dal novembre 2000 al 31/12/2006).

I Paesi di provenienza dei bambini arrivati in adozione in Italia negli ultimi anni sono stati principalmente: Ucraina, Federazione Russa, Colombia, Brasile, Polonia, Etiopia, Bielorussia, Bulgaria, India.

Tab. 48 - Minori in affido preadottivo/anno di vigilanza entrati nel 2005 - adozione internazionale

adozione internazionale	iniziati	conclusi	in corso al 31/12/2005	fasce d'età				
				0-3	4-5	6-10	11-14	15-18
TOT Provincia	62	69	63	27	33	59	7	-

Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

¹ Nella quale sono compresi anche i minori di origine straniera nati in Italia.

² Per affido pre-adottivo si intende l'anno in cui il bambino, pur presente nella nuova famiglia, rimane sotto la tutela legale del servizio pubblico. Nel caso dell'adozione nazionale l'anno di affido pre-adottivo è sempre previsto.

Nell'adozione internazionale il bambino può giungere in Italia o già formalmente adottato o in affido pre-adottivo. Nel primo caso il bambino è già figlio effettivo della coppia e il Tribunale per i minorenni incarica il servizio sociale di vigilare per almeno un anno sull'inserimento del bambino nella famiglia. Nel secondo caso il bambino si troverà in affido preadottivo per un anno, al termine del quale il Tribunale verificherà che l'inserimento del minore sia avvenuto in modo "conforme agli interessi del bambino".

5 - Affidò e strutture di accoglienza per minori

Fonte: Servizio Sociale e Sanità, Provincia di Bologna

Legenda

Minori

- **Comunità di pronta accoglienza:** struttura socio-assistenziale residenziale destinata a minori in situazione di grave pregiudizio, che necessitano di una risposta urgente e temporanea di ospitalità, mantenimento, protezione, accudimento, in attesa di una collocazione stabile o di un rientro in famiglia.
- **Comunità educativa:** struttura socio-assistenziale residenziale destinata a preadolescenti ed adolescenti ai quali la famiglia non sia in grado di assicurare temporaneamente le proprie cure o per i quali non sia possibile, per un periodo anche prolungato, la permanenza nel nucleo familiare originario.
- **Comunità di tipo familiare:** struttura socio-assistenziale residenziale destinata a minori, caratterizzata dalla convivenza continuativa e stabile di due o più adulti che offrono ai minori un rapporto di tipo genitoriale ed un ambiente familiare sostitutivo.
- **Centro diurno:** Si intende una struttura di ospitalità che svolge accoglienza in regime semiresidenziale, con caratteristiche di costanza e di continuità nel tempo, che prevede il rientro quotidiano dei minori in famiglia, evitando l'allontanamento del minore dal contesto sociale. Copre l'orario extra-scolastico e nei giorni di vacanze scolastiche ed estive, copre l'intero arco della giornata; vi vengono svolte attività educative, ricreative e di sostegno allo studio.

Multiutenza

- **Casa famiglia:** struttura socio-assistenziale residenziale con capacità ricettiva di norma non superiore ai 6 posti. Accoglie persone con caratteristiche diverse, prive di ambiente familiare idoneo, allo scopo di garantire un contesto di vita caratterizzato da un clima di disponibilità affettiva con rapporti individualizzati per assicurare sviluppo e maturazione affettiva, educazione, mantenimento, assistenza, partecipazione alle condizioni di vita dell'ambiente sociale.
- **Comunità madre-bambino:** presidio che offre una soluzione abitativa e un supporto materiale ed emotivo alla coppia madre-bambino nelle situazioni di difficoltà, prevalentemente socio-economica della donna.

Dati sull'Affidò eterofamiliare e sulle strutture di accoglienza

I minori in affidò eterofamiliare in provincia di Bologna al 31-12-2006 sono quasi 200, la metà dei quali riguarda minori stranieri (Tab. 49).

Rispetto agli anni precedenti i minori stranieri in affidò sono in

netto aumento, raddoppiati rispetto al 2005, nel 2004 erano solo l'11,5% degli affidò, nonostante in complesso questi non siano aumentati di molto.

Se contiamo gli affidò attivati nel corso dell'anno, nel 2005 si arriva a quasi 300 affidò complessivi, con un centinaio attivati nel corso dell'anno, a fronte di 83 cessati. Il 35,6% degli affidò attivati nel corso del 2005 ha riguardato minori stranieri, mentre tra i cessati questi sono stati il 27,7%, pari a 23 casi.

Tab. 49 - Minori italiani e stranieri in affidò eterofamiliare in provincia di Bologna, serie storica

In carico al 31-12	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2004	182	161	21	11,5%
2005	193	146	47	24,4%
2006	198	104	94	47,5%

Attivati nell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2004	85	62	23	27,1%
2005	101	65	36	35,6%
2006	81	n.d.	n.d.	n.d.

TOT Affidò nel corso dell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2004	267	223	44	16,5%
2005	294	211	83	28,2%
2006	279	n.d.	n.d.	n.d.

Terminati nell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2004	76	56	20	26,3%
2005	83	60	23	27,7%
2006	65	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

La maggioranza relativa delle cessazioni dell'affido nel 2005 è stata per rientro nella famiglia d'origine, con il 30% complessivo, quindi per adozione (23%) (Tab. 50).

Quote minori riguardano l'inserimento in strutture residenziali o il raggiungimento della maggiore età. Un quarto dei motivi complessivi riguarda altre soluzioni.

Per i minori stranieri, il rientro nella famiglia di origine riguar-

da quasi la metà delle cessazioni, seguito dal raggiungimento della maggiore età, adozione e inserimento in strutture residenziali, ma si tratta di cifre piuttosto esigue. Non sono presenti altri motivi.

Per i minori italiani invece gli altri motivi sono la voce principale delle cessazioni, seguita dall'adozione, quindi dal rientro in famiglia.

Tab. 50 - Minori in affido per motivo della cessazione in provincia di Bologna nel 2004 e 2005

2004	TOT	Italiani	Stranieri	2005	TOT	Italiani	Stranieri
Rientro in famiglia	20	15	5	Rientro in famiglia	25	14	11
Adozione	19	15	4	Adozione	19	15	4
Inserito in strutture	8	8	0	Inserito in strutture	10	7	3
Maggiore età	17	15	2	Maggiore età	8	3	5
Altro	12	3	9	Altro	21	21	0
TOT	76	56	20	TOT	83	60	23

Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

In generale, la maggior parte degli affidi è di tipo giudiziario (circa il 70% nel 2005), piuttosto che di tipo consensuale.

Rispetto al 2004, tra gli affidi di minori stranieri sono aumentati soprattutto quelli giudiziari, mentre quelli consensuali risultano stabili intorno a una decina di casi.

Gli affidi sono piuttosto equidistribuiti su tutte le fasce di età considerate, con prevalenza di età medio-alte (la metà ha tra i

6 e i 14 anni) rispetto a quelle di più tenera età (il 30% è tra 0 e 5 anni) (Tab. 51).

Il 20% degli affidi complessivi è nella fascia di età più elevata (15-17 anni).

Per gli stranieri in affido, si ha un maggior incidenza tra gli ultra undicenni e tra quelli fino a 2 anni, un minor peso di quelli tra i 6 e i 10 anni.

Tab. 51 - Minori in affido per fasce di età in provincia di Bologna nel 2005

Età	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri	Distribuzione % su TOT	TOT	Italiani	Stranieri
0-2	46	31	15	33%	0-2	17%	16%	21%
3-5	34	25	9	26%	3-5	13%	13%	13%
6-10	64	52	12	19%	6-10	24%	27%	17%
11-14	70	53	17	24%	11-14	26%	27%	24%
15-17	52	35	17	33%	15-17	20%	18%	24%
TOT	266	196	70	26%	TOT	100%	100%	100%

Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

Strutture di accoglienza

Le strutture di accoglienza per minori (comunità educative, di tipo familiare e case famiglia) hanno visto inseriti 411 minori nel corso del 2004. Di questi, 216 erano presenti alla fine dell'anno, 226 sono stati accolti durante il 2004 e 195 sono usciti durante l'anno (Tab. 52).

Se al 31 dicembre 2004 i minori stranieri presenti nelle strutture sono poco meno della metà, quelli inseriti durante tutto l'anno sono pari al 60%, poiché tra gli accolti (e anche gli usciti) nel 2004 i minori stranieri sono stati il 70%. Si registra un aumento rispetto al 2003, sia in termini assoluti che relativi, per quanto riguarda i minori stranieri presenti in questo tipo di strutture di accoglienza.

Tab. 52 - Minori accolti e usciti dalle comunità di accoglienza in provincia di Bologna, serie storica

In carico al 31-12	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri	TOT inseriti nel corso dell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2002	170	98	72	42,4%	2003	317	148	169	53,3%
2003	185	100	85	45,9%	2004	411	166	245	59,6%
2004	216	111	105	48,6%	2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Accolti nell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri	Usciti nell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2003	147	50	97	66,0%	2003	132	48	78	59,1%
2004	226	66	160	70,8%	2004	195	58	137	70,3%
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Comunità di accoglienza: Comunità educative, Comunità di tipo familiare, Case famiglia. Fonte: Provincia di Bologna

Per quel che riguarda le accoglienze terminate nelle strutture (escluse quelle di Pronta Accoglienza) nel corso del 2003, il motivo principale complessivo riguarda il rientro nella famiglia di origine.

Per gli stranieri sono più rilevanti i trasferimenti in altre strutture o la destinazione ignota, anche se si conta un buon numero di casi resi autonomi, specialmente nei casi in cui i ragazzi accolti sono diventati maggiorenni (Tab. 53).

Si contano infatti una quarantina di maggiorenni tra i 132 usciti dalle strutture nel 2003, l'85% dei quali sono stranieri.

Solo un terzo dei rientri in famiglia riguarda gli stranieri, mentre è il motivo nettamente principale per gli italiani.

Tra le altre voci ci sono affidò, adozione, rimpatrio o invio all'istituto penale minorile.

Le provenienze degli stranieri accolti nelle strutture (con esclusione delle Comunità di Pronta Accoglienza), riguardano principalmente l'Albania con il 31% del totale degli stranieri e il Marocco con il 27%. Se si aggiunge la Romania, che raccoglie il 9%, si nota che i 2/3 degli stranieri presenti proviene da questi 3 Paesi.

In complesso sono una trentina i Paesi rappresentati, gran parte dei quali facenti parte dell'Europa dell'Est, che comprende la metà delle presenze straniere (Graf. 43).

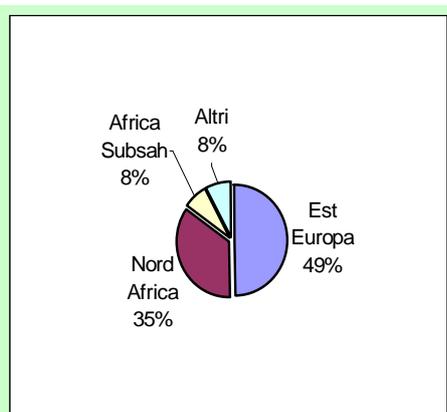
I 3/4 delle presenze straniere sono composte da maschi, mentre in complesso le femmine arrivano al 35%. Tra albanesi e marocchini la presenza maschile supera l'80%, mentre tra i rumeni le femmine sono la maggioranza (53%).

Tab. 53 - Accoglienze terminate per motivo del termine nelle comunità di accoglienza in provincia di Bologna nel 2003

2003	TOT	Italiani Stranieri		% di stranieri	di cui maggiorenni	
		Italiani	Stranieri		Italiani	Stranieri
Rientro in famiglia	40	27	13	33%	3	4
Trasferito in altra struttura	31	8	23	74%	1	2
Destinazione ignota	23	2	21	91%	1	7
Affido	16	6	10	63%	1	4
Reso autonomo	15	1	14	93%	0	14
Altro	7	4	3	43%	0	2
TOT	132	48	84	64%	6	33

Escluse le Comunità di Pronta Accoglienza. Fonte: Provincia di Bologna

Graf. 43 - Stranieri per macro-area di provenienza accolti nelle comunità di accoglienza in provincia di Bologna nel 2003



Un discorso a parte va fatto per le strutture di Pronta Accoglienza, dove la permanenza all'interno della struttura è di durata assai limitata (pochi giorni se non alcune ore) e dove l'ingresso dei minori e altrettanto la fuoriuscita ha raggiunto numeri sempre più elevati.

Nel comune di Bologna il fenomeno ha raggiunto dimensioni sempre più notevoli per la forte presenza di rumeni, oltre la metà dei minori transitati complessivamente (Tab. 54).

In provincia di Bologna si è passati dai 421 del 2003 (di cui quasi l'85% composto da stranieri) agli 867 del 2004, praticamente raddoppiati e tutti stranieri (Tab. 55).

La presenza alla fine dell'anno, che riguarda quindi una ventina di persone, non rende l'idea del flusso di persone transitate nel corso dell'anno, ma piuttosto della capacità di ricezione delle strutture di Pronta Accoglienza.

Tab. 54 - Minori accolti in comunità di Pronta Accoglienza nel comune di Bologna, serie storica principali provenienze

Anno	TOT	Romania	Marocco	Moldavia	Albania
2001	239	18	41	-	69
2002	385	89	65	49	57
2003	632	141	62	38	17
2004	705	282	96	86	24
2005	939	523	75	99	16
2006	961	549	92	52	25

Fonte: Servizio minori e famiglia - Comune di Bologna

Tab. 55 - Minori accolti e usciti dalle comunità di Pronta Accoglienza in provincia di Bologna, serie storica

In carico al 31-12	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2002	24	4	20	83,3%
2003	20	3	17	85,0%
2004	20	0	20	100%

Accolti nell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2003	421	66	355	84,3%
2004	867	0	867	100%
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

TOT inseriti nel corso dell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2003	445	70	375	84,3%
2004	887	3	884	99,7%
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Usciti nell'anno	TOT	Italiani	Stranieri	% di stranieri
2003	425	67	358	84,2%
2004	867	0	867	100%
2005	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Comunità di Pronta Accoglienza. Fonte: Servizio Sociale e Sanità - Provincia di Bologna

Legenda Macro-aree geografiche per i Paesi del mondo (192)

PSA - Paesi a Sviluppo Avanzato (30 + Italia):

Paesi UE (16), oltre all'Italia:

Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia.

Altri Paesi Europei (8):

Andorra, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Santa Sede, Svizzera.

Asia (2):

Israele, Giappone.

Nord America (2):

Canada, Stati Uniti.

Oceania (2):

Australia, Nuova Zelanda.

PVS - Paesi in Via di Sviluppo (161):

Nuovi UE: Paesi entrati nell'UE nel 2004 (8), esclusi Cipro e Malta (PSA):

Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.

Est Europa (12) [Bulgaria e Romania sono entrati nell'UE nel 2007]:

Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Macedonia, Moldavia, Romania, Russia, Serbia-Montenegro*, Turchia, Ucraina.

(* Nel corso del 2006 il Montenegro ha dichiarato l'indipendenza dalla Serbia)

Nord Africa (5):

Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia.

Africa Subsahariana (48):

Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Centrafricana Rep., Ciad, Comore, Congo, Congo Rep. Dem. (ex Zaire), Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomè & Principe, Seychelles, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudafricana Rep., Sudan, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

Medio Oriente (22), escluso Israele (PSA):

Afghanistan, Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Kazakistan, Kirghizistan, Kuwait, Libano, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Yemen.

Subcontinente Indiano (7):

Bangladesh, Bhutan, India, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka.

Estremo Oriente (16), escluso Giappone (PSA):

Brunei, Cambogia, Cina Rep. Pop., Corea Nord, Corea Sud, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar (ex Birmania), Singapore, Taiwan, Thailandia, Timor Est, Vietnam.

America Latina (33):

Antigua & Barbuda, Argentina, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Dominicana Rep., Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, S. Lucia, S. Kitts & Nevis, S. Vincent & Grenadine, Suriname, Trinidad & Tobago, Uruguay, Venezuela.

Oceania (10), esclusi Australia e Nuova Zelanda (PSA):

Fiji, Kiribati, Marshall, Micronesia, Nauru, Palau, Papua Nuova Guinea, Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.

Per la suddivisione in Zone vedi Dossier Generale 2006 "Immigrati in provincia di Bologna: i numeri e le tendenze (2006). Parte prima: le presenze", dicembre 2006, N. 4, dell'Osservatorio, pag. 29.

Il rapporto è stato curato da: **Eugenio Gentile**

Elaborazioni statistiche: **Eugenio Gentile**

Grafica, Editing *a cura di Eugenio Gentile*

Stampa: *Centro Stampa della Provincia di Bologna*

Ringraziamenti:

Rosanna Facchini (*Referente Intercultura Regione Emilia-Romagna*),
Gianni Resca (*Osservatorio sulla scolarità, Provincia di Bologna*),
Marisa Lucon, Chiara Pozzi e Antonio Campagna (*Ufficio Diritto allo studio, Provincia di Bologna*),
Antonella Migliorini (*Servizio Scuola e Formazione, Provincia di Bologna*),
Sonia Guidetti, Daniela Degli Esposti e Luciano Raito (*Servizi alla Persona e alla Comunità, Provincia di Bologna*),
Barbara Domenicali, Milena Michielli, Sara Cremonini, Claudia Ceccarelli e Ilaria Folli (*Servizio Sociale e Sanità, Provincia di Bologna*),
Emma Collina (*Servizio minori e famiglia, Comune di Bologna*),
Andrea Cammelli e Vincenzo De Filippis (*Università di Bologna, AlmaLaurea*),
Raffaele Lelleri e Maria Chiara Patuelli (*Osservatorio provinciale delle Immigrazioni di Bologna*).

COMUNE, PROVINCIA, PREFETTURA-U.T.G. DI BOLOGNA

OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLE IMMIGRAZIONI

Via A.Finelli 9/A, 40126, Bologna
presso il Servizio Sicurezza Sociale della Provincia di Bologna

Tel.: 051-659.8992/91 Fax: 051- 659.8620

E-mail: raffaele.elleri@nts.provincia.bologna.it
eugenio.gentile@nts.provincia.bologna.it

I materiali dell'Osservatorio sono su Internet al sito:
www.provincia.bologna.it/immigrazione
alla pagina Documenti